

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,80

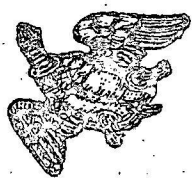
NEO-FDEL KU

31 GENNAIO

1^o FEBBRAIO

Il 31 gennaio è l'ultimo giorno per pagare l'abbonamento alle radioaudizioni senza soprattassa.

Dal 1° febbraio gli Uffici del Registro applicheranno a carico di tutti i ritardatari la soprattassa erariale.



CASA EDITRICE
BIANCHI-GIOVINI

VIA ANNUNCIATA 34 - MILANO
TELEFONO 632-880 - C. C. P. 3/28586

Collana "EUROPA",

DOLCE STIL NOVO

a cura di CARLO CORDIÈ
Iconografia a cura di GIAN ALBERTO DELL'ACQUA

L'intera produzione dello «Stil novo» in poesia e in prosa, per la prima volta raccolta in un unico volume.

Un ampio saggio introduttivo.

Raccolta iconografica di 128 grandi illustrazioni rotocalco.

La più completa bibliografia sullo stilnovismo e gli stilnovisti.

Il volume, di complessive 740 pagine, elegantemente rilegato, costa L. 90, pagabili anche in rate mensili di L. 10 ognuna.

Collana "CONOSCENZA",

LE LETTERE

PROFILI E DOCUMENTI DELLA
LETTERATURA UNIVERSALE

a cura di

MARIO BONFANTINI, CARLO BOSELLI, ARTURO BRAMBILLA,
IGNAZIO CAZZANIGA, CARLA CREMONESI, UGO DETTORE,
GIOVANNA FEDERICI AIROLDI, STANISLAO LOKUANG,
SOICHI NOGAMI, ANGELO MARIA PIZZAGALLI, ADA PRO-
SPERO, MARTA RASUPE, VITTORIO SANTOLI

Miti e leggende dei principali popoli.

Profili e capolavori delle principali letterature.

Dizionario di cultura letteraria.

Il volume, di 1020 pagine, con oltre 200 illustrazioni, elegantemente rilegato, costa L. 150, pagabili anche in rate mensili di L. 15 ognuna.

Collana "FAMIGLIA",

ENCICLOPEDIA DELLA DONNA

a cura di BIANCA UGO

La prima enciclopedia dedicata alla donna: fanciulla, sposa, madre.

Oltre 2500 voci di: Cultura generale, Morale, Puericoltura, Medicina, Diritto, Economia domestica, Lavori femminili, Igiene, Cosmetica, Gastronomia, Allevamento, Giardinaggio ecc., in un unico ordine alfabetico.

Il volume, di 604 pagine, con oltre 300 illustrazioni, elegantemente rilegato, costa L. 130, pagabili anche in rate mensili di L. 15 ognuna.

COMBINAZIONI DI ACQUISTI RATEALI

DOLCE STIL NOVO e LE LETTERE in rate mensili di L. 20
DOLCE STIL NOVO e ENCICLOPEDIA in rate mensili di L. 20
LE LETTERE e ENCICLOPEDIA in rate mensili di L. 25
TUTTI E TRE I VOLUMI in rate mensili di L. 35

LA RIMESSA DELLA PRIMA RATA PUÒ ANCHE ESSERE
EFFETTUATA SUL NOSTRO C/C POST. N. 3/28586 - MILANO

Spett. Casa Editrice BIANCHI-GIOVINI
Via Annunciata, 34 - Milano

Data

Vogliate inviarmi: 1. volume DOLCE STIL NOVO, al prezzo di L. 90; LE LETTERE, al prezzo di L. 150; ENCICLOPEDIA DELLA DONNA, al prezzo di L. 130, che mi impegno di pagare in rate mensili di L. Contemporaneamente alla presente rimetto la prima rata di L.

Cognome e nome

Via

Città

(Cancellare il non desiderato)

R. 19

Boro-Talco



L'UNICO ORIGINALE

ANONIMA ITALIANA

L. MANETTI - H. ROBERTS & Co. - FIRENZE

I DIECI MINUTI DI MONDADORI

RISULTATI DEL TRENTAQUATTRESIMO CONCORSO A PREMI
TRASMESSO PER RADIO VENERDÌ 13 NOVEMBRE 1942-XXI

«IL FILTRO MAGICO»
di ANNA MESSINA

PRIMO PREMIO DI L. 510, in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori, a Gaby Verchiotti, Via C. Stuparich, 2 - Trieste * SECONDO PREMIO DI L. 100, in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori, a N. Anelli, Piazza II Febbraio, 2 - Colono Monzese (Milano) * TERZO PREMIO DI L. 210, in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori, a Gabrielli Pino, Via S. Francesco, 76 - Padova

RISULTATI DEL TRENTACINQUESIMO CONCORSO A PREMI
TRASMESSO PER RADIO VENERDÌ 27 NOVEMBRE 1942-XXI

«GUGLIELMO MEISTER»
di GORTHE

(LA RADIOSCENA TRASMESSA SI TROVA DA PAGINA 285 A PAGINA 312)

PRIMO PREMIO DI L. 510, in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori, a Giorgio Uboldi, Casella Postale 1094 - Roma * SECONDO PREMIO DI L. 300, in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori, a Ada Luxardo - Barchano (Zara) * TERZO PREMIO DI L. 200, in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori, a Com'n Walter, Via A. Fusinieri, 21 - Schio (Vicenza)

FORNITORE DELLA

REAL CASA D'ITALIA

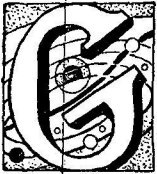
G. HERMANN
IMPERMEABILI

MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42

SOPRASCARPE DI GOMMA

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 38 - PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 31 - ESTERO LIRE 86
 PUBBLICITÀ: SIPRA - SEDE PROVVISORIA: FIRENZE: VIA MAGLIABECHI 7, TELEFONO 22-281 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80



Li attacchi che gli inglesi avevano iniziato nella Sirte, dopo le sintomatiche azioni aeree in grandi proporzioni, validamente rintuzzati gli uni e le altre dalle nostre forze libiche, sono tuttora alla fase iniziale. In Tunisia si segnalano

ancora azioni di carattere locale. L'iniziativa più importante del nemico in questo periodo è perciò sempre quella dei bolscevichi sul fronte orientale. Sono ormai otto settimane che i russi stanno logorando il meglio delle loro forze contro lo schieramento tedesco-alleato e ancora non sono riusciti a produrre quello sfondamento, che era l'obiettivo strategico dell'immane battaglia. Di fronte alla formidabile resistenza incontrata nei capisaldi principali della linea, i capi sovietici, come abbiamo appreso dai servizi speciali del « Giornale radio » dell'Eiar, hanno perciò sviluppato la loro offensiva in larghezza, probabilmente nell'intento di trovare un punto debole attraverso il quale poter poi dilagare alle spalle dei tedeschi.

Anche in Asia Orientale la lotta sembra essersi riaccesa. Il Comando nipponico si mantiene assai riservato sull'andamento delle operazioni nel suo settore; ma dai bollettini nemici si apprende che l'offensiva di Wavel al confine indo-birmano non ha dato ancora nessun risultato, mentre si combatte con accanimento tanto nella Nuova Guinea, dove i giapponesi hanno migliorato la loro posizione, quanto a Guadalcanar.

In complesso, l'andamento delle operazioni terrestri farebbe pensare che in questo momento — tenuto conto della stagione invernale — le forze in contrasto sui vari fronti si bilancino. Perciò la preoccupata attenzione delle Potenze anglosassoni si rivolge massimamente alla guerra sul mare. Il 12 gennaio è stato annunciato che, delle unità superstiti del convoglio di petroliere, distrutto in gran parte il giorno 10, due sono state affondate e l'ultima silurata. In aggiunta, negli stessi giorni, venivano affondati 14 piroscafi di un diverso convoglio, e così altre 213 mila tonnellate di naviglio erano sottratte alla potenzia-



Connazionali rimpatriati dalle terre dell'Africa Orientale Italiana.

(Fot. Luce).

lità nemica. Anche i nostri arditi del mare, violando il porto di Algeri, vi hanno silurato un incrociatore e un piroscafo, che si è arenato, e affondato altri due piroscafi. L'audace impresa è stata descritta con ampiezza e tempestività da un servizio particolare del « Giornale radio » dell'Eiar.

L'aumentata potenza offensiva dei sommergibili ha portato la situazione a tal punto, che la distruzione pressoché quotidiana dei trasporti è immediatamente risentita, non soltanto dalle truppe operanti, ma anche dalle popolazioni civili nemiche o soggette al nemico; sicché le restrizioni e gli annessi disagi sono in continuo aumento, e anche le terre ricche, ove giungano le forze nemiche, si riducono alla fame.

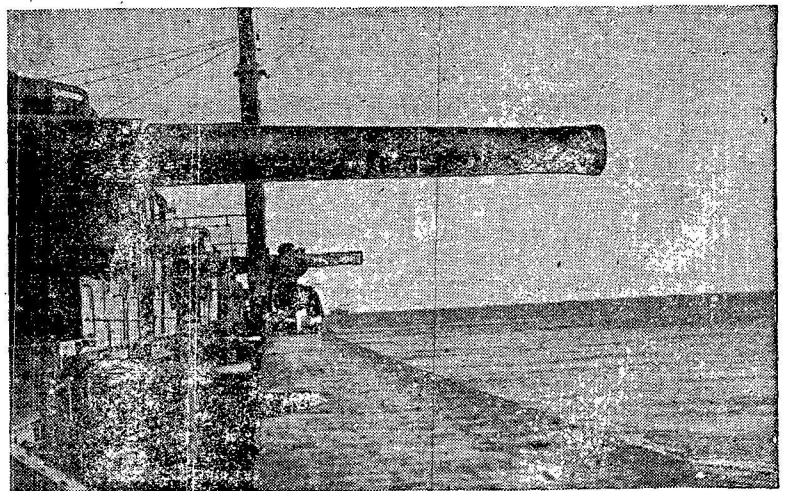
Roosevelt, a differenza dei giornali, dei tecnici e degli uomini politici anglosassoni che trattano della lotta marittima sotto tutti gli

aspetti, nel suo messaggio del 7 gennaio, la questione l'ha appena accennata. Ha tenuto invece a far sapere di aver portato le forze americane a 7 milioni di uomini. Una grossa cifra, senza dubbio; ma se noi non ci facciamo illusioni sulla potenza del nemico, neppure ci lasciamo impressionare da certe millanterie. Sta di fatto che, se questo esercito di 7 milioni di uomini rimane entro i patri lidi, a noi non fa né caldo né freddo; se invece s'intende farne una forza combattente sui vari fronti, allora diremo che è una vescica propagandistica che va sgonfiata. Infatti si calcola dai tecnici che, per ogni combattente in campo, sono impiegati 18 uomini per gli equipaggiamenti, le munizioni e i trasporti. Al signor Roosevelt, quindi, sarebbero necessari 126 milioni di uomini, cioè l'intera popolazione statunitense, compresi i lattanti, i vecchi e le donne. La vescica è un po' grossa, via!



A bordo di una nostra unità da guerra di scorta ad un convoglio.

(Fot. R. G. Luce - Esposito).



Treno blindato per la difesa delle nostre coste.

(Fot. R. G. Luce - Cargnel).

la parola ai lettori

Tante sono le lettere che settimanalmente ci giungono che ci troviamo nell'impossibilità di rispondere a tutte sul giornale e dobbiamo, anche quando si tratta di richieste che potrebbero interessare molti lettori, rispondere per lettera. Conseguentemente preghiamo chi ci scrive di non dimenticare di precisare provenienza e recapito e di limitarsi a rivolgerci una sola domanda. Le lettere prive dell'indirizzo del mittente saranno senz'altro cestinate, e a quelle che contengono più domande sarà risposto ad una sola.

Ⓢ Radioabbonato - Roma. — Tre domande: L'«Ora del dilettante» è definitivamente scomparsa dai programmi dell'Eiar o verrà ripristinata? Da chi sono scelti e designati i commentatori ai «Fatti del giorno»: dall'Eiar o da altri? La trasmissione di opere liriche e concerti sinfonici sono fatti di preferenza dagli auditori dell'Eiar o dai teatri?

L'«Ora del dilettante», iniziativa che ha incontrato tanto favore fra gli ascoltatori, verrà ripresa a guerra conclusa, a vittoria assicurata. Riprenderla oggi con il movimento che comporta per la presentazione e la scelta e le esibizioni dei dilettanti sarebbe fuori proposito e forse stonerebbe. I commentatori ai fatti del giorno sono scelti e designati dal Ministero della Cultura popolare. Le opere ed i concerti sinfonici vengono trasmessi normalmente dagli auditori dell'Eiar ed eccezionalmente, da teatri o da sale di concerto. L'Eiar organizza ogni anno una grande Stagione lirica e una grande Stagione sinfonica.

Ⓢ A. F. - Venezia. — Pregho dirmi qual è la canzone con la quale chiudeva il suo programma l'orchestra Angelini prima della guerra e qual è la canzone con la quale inizia il suo programma l'orchestra Zeme. Terza domanda: E' un'elaborazione della canzone «Polvere di stelle» il motivo musicale col quale s'inizia il Concerto Cora?

Prima della guerra il M° Angelini apriva e chiudeva il suo programma con la composizione «Dove e quando» del M° Rodgers; il M° Zeme apre e chiude il suo programma con la composizione «L'usignolo è triste» di Chiocchio. L'introduzione al concerto Cora è del M° Semprini ed ha effettivamente qualche reminiscenza con la vecchia canzone americana «Polvere di stelle».

Ⓢ G. P. - Bossolengo. — Sfollata da Milano ho portato con me l'apparecchio radio e vorrei sapere come devo regolarli nei confronti dell'Eiar.

Trattandosi di un trasferimento di carattere temporaneo è sufficiente che voi scriviate all'Ufficio del Registro competente per la città dalla quale avete sfollato (nel vostro caso Ufficio del Registro Servizio Radio di Milano) una semplice cartolina comunicando il vostro nuovo indirizzo, nonché la causa del trasferimento (sfollamento). Il rinnovo dell'abbonamento per l'anno 1943 dovrà da voi venire effettuato entro il 31 gennaio mediante il libretto personale di iscrizione già a voi rilasciato dall'Ufficio del Registro di Milano.

Ⓢ Abbonato 203 P. T. - Rovigo. — Vorrei sapere l'autore del terzo pezzo di musica trasmesso sabato 12 dicembre alle ore 13,15 dopo la lettura del Giornale Radio.

Alle ore 13,15 dopo il Giornale Radio sabato 12 dicembre sono stati trasmessi due soli dischi: il secondo è il seguente: Pizzetti: «Danza bassa dello spaviero» — Disco Cetra CC 2215.

Ⓢ Discofilo appassionato - Manfredonia. — Perché la Cetra non fa una trasmissione settimanale delle sue novità, per modo che gli appassionati come me possano sentirle e farne acquisto? Nella località dove io abito c'è un solo negozio di dischi ma assai mal fornito.

Tutte le settimane la Cetra fa una speciale trasmissione per far conoscere i nuovi dischi, trasmissioni che sono annunciate sempre vistosamente sul Radiocorriere. I dischi potete richiederli direttamente alla «Cetra» che presentemente ha la sua sede a Firenze, Viale Poggio Imperiale 54.

Ⓢ Fedora O - Pistoia. — Vorrei sapere dove posso trovare i libretti delle commedie che vengono trasmesse per radio. Altra domanda: se la Radio del Combattente viene trasmessa solo con le onde corte, perché si può sentirlo anche con le onde medie?

Le commedie che vengono trasmesse dall'Eiar in gran parte sono inedite e scritte appositamente per la Radio: potete richiederle, queste, se vi interessano, agli autori, indirizzando le richieste alla So-

cietà degli Autori, Roma. Le altre, se recenti, sono stampate o sulla rivista «Scenario» di Roma o sulla rivista «Dramma» di Torino; se antiche, nella collezione Treves, ora Garzanti, di Milano o in collezioni esaurite che dovete cercare nelle librerie antiquarie. La «Radio del Combattente» che sentite sulle onde medie è la «Radio del Combattente» di Tripoli, dedicata ai soldati che si trovano nell'Africa Settentrionale, che effettua le sue trasmissioni giornalmente alle ore 11 e alle ore 18.

Ⓢ N. P. - Roma. — Vorrei fare musicare qualche mia canzone del tempo di guerra: a chi posso rivolgermi?

Rivolgetevi al M° Ruccione. E' autore e editore. Se le canzoni non indovinate, può essere che vi accontenti. Potete scrivergli a Roma, indirizzando la lettera a Mario Ruccione, via della Mercede, 56, Roma.

Ⓢ L. G. G. - Ravenna. — Come mai l'Eiar non effettua il consueto Concorso di cultura musicale? Invece di orologi potrebbe mettere in palio dei Buoni del Tesoro.

I Concorsi di cultura musicale verranno ripresi, ma come parte integrante dei programmi di Radio Sociale. Non ci saranno in palio dei Buoni del Tesoro, ma premi di altro genere.

Ⓢ Ottavio C. - Valdegno. — La sera del 1° gennaio la Stazione radio di Berlino, in collegamento con Monaco, Stoccarda, ecc., tra le 18 e le 18,30 ha trasmesso un concerto di violino con accompagnamento d'orchestra. Mi interesserebbe sapere che concerto era.

Ciò che consta a noi è soltanto questo: la sera del 1° gennaio la stazione di Berlino, collegata con quella di Stoccarda, ha messo in onda un concerto dell'Orchestra Filarmonica diretta da Carlo Böhm con la collaborazione del solista di violino Wolfgang Schneider. Il concerto fu preceduto da un discorso introduttivo di Gerhart Von Westermann. Ignoriamo il titolo e l'autore del «Concerto» che vi interessa.

Ⓢ Ebi - Verona. — Vi è possibilità per un giovane scrittore di collaborare al «Terzoglio»? A chi debbo rivolgermi?

Gli scrittori che collaborano al «Terzoglio» sono, di volta in volta, secondo il tema prescelto, scelti dall'Eiar. La domanda che avete rivolta a noi potete rivolgerla alla Direzione Programmi dell'Eiar, Via Botteghe-Oscure 54 Roma.

Ⓢ Appassionato di Puccini - Agrigento. — Tra Verdi e Puccini i rapporti furono amichevoli? Che differenza v'è tra la musica pucciniana e la verdiana? Quando fu composto l'Inno a Roma?

Non è possibile trattare qui dei rapporti tra Verdi e Puccini. Consigliamo all'interrogante la lettura d'uno dei molti libri biografici intorno a Puccini, come ad es. quelli dell'Adami (che curò anche l'Epistolario), del Fraccaroli, dei Marotti e Pagno. Anche il diverso carattere delle musiche dei popolarissimi maestri, tanto cari al pubblico del mondo intero, non può trattarsi in poche righe. Diremo solo che la musica pucciniana è interpretata squisita della tenerezza soprattutto femminile e dell'affettuosità, mentre quella verdiana eccelle nel ritrarre l'impeto delle più forti passioni nel momento in cui prorompono. L'«Inno a Roma», composto su parole di Fausto Salvatori, venne eseguito per la prima volta allo Stadio di Roma il 1° giugno 1919.

Ⓢ Bavai - Civitanova Alta. — Desidererei possedere una Storia della Musica completa. In che anno nacque Ferruccio Busoni?

Storie della musica complete sono quelle dell'Appiani (sarà completa quando verrà pubblicato il III volume), pubblicata dal Garzanti di Milano, e quella del Magni Duffloq, pure in tre grossi volumi, pubblicata dalla S.E.L. di Milano in edizione di lusso, con magnifica iconografia; quella di Della Porta e Pannain in tre volumi pubblicata dalla Utet di Torino. Ci sono poi molti manuali, alcuni dei quali assai pregevoli. Ferruccio Busoni nacque ad Empoli il 1° aprile 1866.

Ⓢ T. M. - Gorizia. — Mi sapreste consigliare libri e saggi di critica musicale? Libri di Barilli?

La domanda è troppo generica. Saggi di critica musicale si trovano in tutti i periodici e le riviste musicali. Ottimi saggi vennero pubblicati dal Piz-

L'abbonamento alle radioaudizioni

per il 1943 deve venire corrisposto entro il

31 gennaio

L'ultimo termine stabilito dalla legge per corrispondere il canone di abbonamento alle radioaudizioni circolari per l'anno 1943 è il 31 GENNAIO; trascorsa tale data a carico di tutti indistintamente i ritardatari verranno applicate le soprattasse erariali previste dall'articolo 20 del R. D. L. 21 febbraio 1938-XVI, N. 246.

Gli abbonati sprovvisti dell'apposito libretto contenente i bollettini di versamento in c/c postale mediante i quali deve venire corrisposto il canone di abbonamento alle radioaudizioni dovranno farne immediata richiesta all'Ufficio del Registro: il mancato possesso del libretto non giustifica il ritardo nel versamento del canone ed il ritardatario incorre ugualmente nella soprattassa erariale.

Nell'interesse degli abbonati si raccomanda, allo scopo di evitare eccessivi affollamenti agli sportelli degli Uffici Postali, di non attendere gli ultimi giorni per effettuare il versamento del canone di abbonamento alle radioaudizioni.

zetti («Intermezzi critici»), dal Bastianelli («Musicisti di ieri e di oggi»), «La crisi musicale europea», «L'opera ed altri saggi di teoria musicale», dal Gui («Il Nerone»), dal Gasco («Da Cimarosa a Strawinsky»), dal Luaidi («Serate musicali»), ecc. Bruno Barilli scrisse «Il sorcio nel violino» e «Nel paese del melodramma».

Ⓢ Dino Villa - Milano. — Come mai il secondo atto della Bohème si svolge all'aperto la vigilia di Natale: i tetti sono coperti di neve e i personaggi non hanno pastano?

E' un'incongruenza che venne notata fin da principio, ma che non fu mai tolta. Ricordiamo una Musetta civettante per l'intera metà dell'atto col ventaglio, come una ballerina accaldata nel secondo atto della «Carmen». Bisogna supporre che, nonostante la neve sui tetti, dovesse trattarsi d'una vigilia di Natale eccezionalmente mite e che la disinvoltura dei movimenti non lasciasse sentir il freddo alla folla, che quando si diverte non s'accorge più di nulla, e ben lo provano certi divertimenti all'aperto in certi carnevali rigidissimi. Nei melodrammi poi, anche in quelli più ispirati alle formule del verismo, la verosimiglianza è molto relativa. Proprio la domenica di Pasqua, Lola si reca in chiesa cantando a piena voce uno stornello d'amore!

Ⓢ Nanni - Viareggio. — Desidererei esaurienti notizie biografiche sui musicisti: Lassus, Södermann, Enesco, Senfl. Restando scomodo pubblicarle tutte in una volta potete dividerle in due gruppi, uno in una settimana, uno in un'altra.

Non è questa la sede ove si possano dare notizie esaurienti di un grande musicista come Orlando di Lasso (Mons. 1530 o 32 - 1594 Monaco Bav.). Conosciuto a Fontainebleau, nel 1544, da Ferrante Gonzaga, ed apprezzato per il raro talento musicale, venne in Italia, sostando a Mantova, una delle più fastose Corti rinascimentali, celebre per la protezione concessa agli artisti. Da Mantova passò in Sicilia, trovando grande ispirazione nella bellezza naturale dell'isola, nelle memorie elleniche, nei monumenti arabi e normanni.

(Segue a pag. 23).

le trasmissioni speciali

PER LE FORZE ARMATE

Le numerose lettere che pervengono giornalmente agli organizzatori delle trasmissioni confermano sempre più l'importanza della rubrica «Notizie da casa», inserite felicemente nelle trasmissioni. Eccone ad esempio una fra le più significative: «Sono una mamma che da parecchio tempo non riceve notizie dal suo figliolo combattente in Russia. Spero che solo il maltempo sia la causa che gli impedisce sia di inviare che di ricevere posta. Desidererei pertanto tranquillarlo sul conto della famiglia e inviargli un saluto. Se sì, grazie, grazie di tutto cuore». E la Radio, accontenta tutte le madri, le spose, le fidanzate che vogliono mettersi in comunicazione con i loro cari lontani, eliminando di colpo tutte le distanze e mantenendo più vivi gli affetti. Basta inviare all'Eiar una semplice richiesta vistata dal Podestà del proprio Comune di residenza. Sono in programma per il 28 gennaio le celebrazioni del 151° e del 152° Reggimento di Fanteria, e saranno nuove esaltazioni dei fasti e delle glorie dell'eroica Arma prodigatasi senza risparmio e con entusiasmo nelle ultime guerre. Giovedì 28 nella rubrica «Parole di ufficiali ai soldati», il tenente colonnello Ugo Maraldi sarà più che mai vicino ai suoi soldati nel corso della conversazione «Tra i miei soldati».

RADIO IGEA

Al programma di «Radio Igea», dedicato ai feriti di guerra, hanno collaborato domenica scorsa due artisti dello schermo: Fosco Giachetti e Laura Solari, artisti che godono tante simpatie fra gli amatori del cinema, i quali hanno interpretato una gustosissima scenetta di Marcello Marchesi riscuotendo calorosi applausi da parte dei feriti invitati allo spettacolo. Per domenica prossima, continuando la generosa gara fra artisti dello schermo, si presenteranno al microfono di «Radio Igea» Mario Ferrari e Vera Carmi con un programma di sorpresa. Anche gli ultimi programmi musicali di «Radio Igea» sono stati allestiti dall'Orchestra diretta dal M° Segurini, che ha avuto nella più recente fra le sue trasmissioni la collaborazione della signorina Carmen Navasquez, sempre pronta ad allietare con il suo canto i nostri eroici feriti di guerra.

RADIO GIL

Sabato scorso Radio Gil, nel programma dedicato agli Avanguardisti e Giovani fascisti, ha trasmesso una scena della rubrica «Sfogliando i giornali» in cui è stato rievocato lo storico episodio

di Nelson e di Caracciolo. Alla trasmissione di domenica hanno partecipato la fanfara dei Balilla Moschettieri dell'Appio; un complesso di dodici Giovani Italiani fisarmonicisti; un coro di bimbi giapponesi e numerosi attori grandi e piccoli, tra cui il simpatico «Balilla Paolo», interpreti tutti di vivaci divertenti scenette. Secondo la simpatica consuetudine erano presenti alla trasmissione numerosi figli di combattenti che hanno inviato il loro saluto ai genitori lontani.

RADIO FAMIGLIE

Nella scorsa settimana «Radio Famiglie» ha trasmesso, insieme ad alcuni brani di musica classica, delle belle canzoni del maestro Nino Porto. L'autore, presente, ha quindi eseguito al pianoforte una fantasia di sua composizione. Sono state inoltre lette alcune impressioni del Fronte del corrispondente di guerra del Popolo d'Italia, Alessandro Camuri, impressioni dedicate in modo speciale alle donne italiane. Nella trasmissione successiva un attore della Compagnia di prosa dell'Eiar ha letto con commosso accento la bella lirica di Mario Padovini: *Monte Golico*, il Golgota degli Alpini, con un commento musicale fatto con brani di canzoni alpine. Proseguendo nella propria missione di assistenza morale e materiale «Radio Famiglie» ha lanciato altri appelli per la ricerca di militari e civili dispersi per causa di guerra, con la sicurezza di avere negli ascoltatori una viva spontanea collaborazione in quest'opera informativa.

RADIO RURALE

Nella prima parte dell'Ora dell'Agricoltore e della Massaia rurale di domenica scorsa è stato trattato un argomento particolarmente importante nel momento attuale: quello della lotta contro le malattie crittogamiche dei fruttiferi col minor impiego possibile di sali di rame. In particolare sono stati indicati i casi nei quali l'esperienza ha dimostrato che i sali di rame risultano assolutamente indispensabili, sono stati dati suggerimenti sulle percentuali migliori da impiegare, si è consigliato per gli altri trattamenti l'uso dei polisolfuri di calcio. Intramezzati dal programma musicale sono stati poi trasmessi consigli tecnici, chiarimenti a disposizioni ministeriali, notizie di attualità. Per l'Ora dell'Agricoltore di domenica 17 corr. è stato invitato il noto comico romano Aldo Fabrizi, che si è presentato ai rurali nella veste di agricoltore. Il programma comprendeva, oltre alla parte musicale ed ai consigli tecnici, un commento

Quadro riassuntivo delle trasmissioni speciali con la specificazione per ciascuna di esse dei giorni e ore in cui vengono effettuate.

PER LE FORZE ARMATE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 17,30 alle ore 18,35; nei giorni feriali dalle ore 11,30 alle 12,15.

RADIO DEL COMBATTENTE - Su onde corte di metri 47,62 e di metri 30,74, tutti i giorni dalle ore 19 alle ore 22.

PER I COMBATTENTI SUL FRONTE ORIENTALE - Tutti i giorni dalle ore 14,15 alle ore 14,45 su onde corte di metri 19,38 e di metri 25,40.

RADIO IGEA - La domenica su tutte le onde medie attualmente in funzione, dalle ore 14,10 alle ore 15.

RADIO FAMIGLIE - Il mercoledì dalle ore 20,30 alle 21,30 su onde di metri 283,3 - 368,6 - 420,8 - 569,2 e il venerdì su onde di metri 230,2 - 245,5 - 491,8 - 559,7.

RADIO GIL - Su tutte le onde medie attualmente in funzione, il sabato dalle ore 16,30 alle ore 17 e la domenica dalle ore 15 alle ore 15,30.

RADIO SCUOLA - Lezioni per le scuole dell'Ordine Medio nei giorni feriali dalle ore 10 alle ore 11, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

RADIO SCOLASTICA - Radiogiornale Balilla; lunedì e giovedì dalle ore 11 alle 11,30 sulle onde medie attualmente in funzione.

RADIO RURALE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 9,55 alle ore 11, nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 19,10 alle ore 19,20.

RADIO SOCIALE - Il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 12,30 alle ore 13, sulle onde di metri 263,2 - 283,3 - 368,6 - 420,8 - 569,2.

PER LE DONNE ITALIANE - Trasmissione bimensile: il sabato dalle ore 12,45 alle ore 13, su onde di metri 263,2 - 283,3 - 368,6 - 420,8 - 569,2.

PER I DOPOLAVORISTI (Trenta minuti nel mondo) - Il lunedì e il venerdì dalle ore 19,25 alle ore 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE A CASA:

a) Dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe: su tutte le onde medie attualmente in funzione tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 8 e inoltre eventualmente tutti i giorni feriali dalle ore 8,15 alle ore 9; tutti i giorni tranne il giovedì e la domenica, dalle ore 18 alle ore 18,10.

b) Dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in Ospedali Militari: su tutte le onde medie attualmente in funzione il giovedì dalle ore 18 alle ore 18,10.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA:

a) Per gli appartenenti al Corpo di Polizia Africa Italiana - su onde corte di metri 25,40 e di metri 19,61: tutti i giorni dalle ore 18,50 alle ore 19,5.

b) Per i connazionali civili in A. O. I. - su onde corte di m. 25,40 e di m. 19,61: tutti i giorni dalle 19,5 alle 20.

c) Per i lavoratori marittimi nell'Asia Orientale - su onde corte di metri 25,40 e di metri 19,38: tutti i giorni dalle ore 13,10 alle ore 13,15.

d) Per i lavoratori marittimi nel Medio Oriente - su onde corte di metri 25,40 e di metri 30,74: tutti i giorni dalle ore 14,55 alle ore 15.

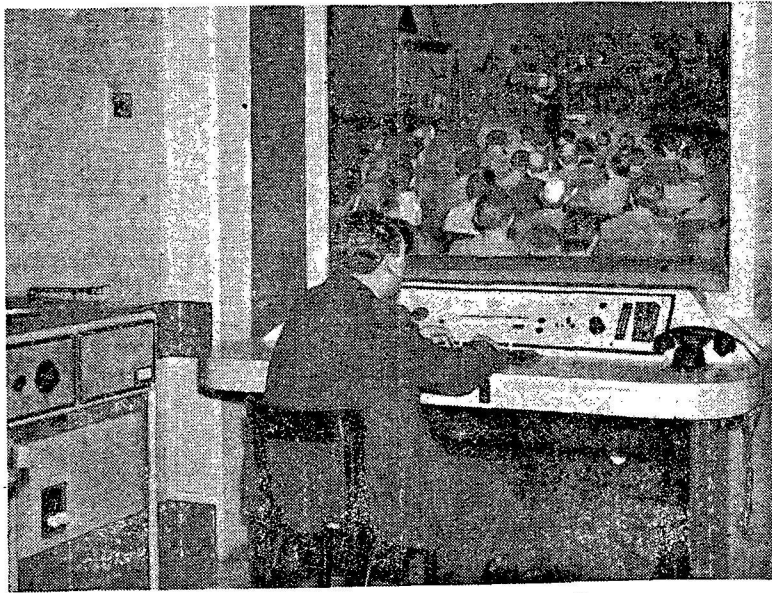
e) Per i lavoratori marittimi nell'America Latina - su onde corte di metri 30,74, di metri 29,04 e di metri 25,10: tutti i giorni dalle ore 1,50 alle ore 1,55.

f) Per i lavoratori marittimi in Irlanda - su onda corta di m. 19,61 il primo giorno di ogni mese dalle 12,36 alle 12,40.

di attualità a carattere economico, ed un bozzetto su Giuseppe Verdi agricoltore. Nelle «Cronache dell'Agricoltura» ha parlato il prof. Stanislaw Mer-



Ferruccio Tagliavini e Carlo Campanini tra i feriti a Radio Igea.



Si trasmette Radio Igea: è al microfono nell'auditorio Eiar. (Foto Pallest-Eiar)

I VALZER DI GIOVANNI STRAUSS

C'è un vecchio signore di nostra conoscenza, uomo di gran mondo, ma non per questo sprovisto di spirito, al quale capita spesso di dire che la maggior gloria dell'Ottocento è l'invenzione del valzer. Non solo; ma che, per tale gloria, il secolo andato può sostenere senza timore gli assalti demolitori del tempo.

Non sappiamo a quale dolce ricordo, nella vita del nostro amico, siano legate le note di un valzer; comunque il suo è uno di quei paradossi che non fanno dispiacere. È un fatto che, in pieno Novecento, — e si trattava di un secolo che prova un gusto matto a tirar calci al suo predecessore — in pieno Novecento, il valzer, espressione tipicamente ottocentesca, mantiene più che mai l'onore delle ribalte, e bisogna riconoscere che questa sopravvivenza al secolo che l'ha generato è un suo privilegio esclusivo, nessuna danza essendo riuscita a doppiare i cent'anni di vita. Al tempo in cui il valzer nasceva alla sua vera vita, delle danze settecentesche si aveva solo un ricordo: le giovani generazioni romantiche avevano sangue troppo caldo per abbandonarsi ai languori di una gavotta o di un minuetto.

Al contrario, tutti i nostri tango e le rumbe e il celestissimo slow non sono minimamente riusciti a ridurre le fortune del valzer, e se si pensa che padrino ideale di questa danza, il primo, vale a dire, che l'abbia ufficialmente ballata corre voce sia stato l'imperatore Enrico III, si capirà di quanta forza debba essa disporre per bruciare, con quel suo passo volante, tanti anni di vita.

Rivoluzione, restaurazioni, guerre d'indipendenza, crolli ed albori di dinastie, la storia di mezzo mondo, nei due ultimi secoli, si può dire sia stata scritta fra i suoi volteggi. Fu esso ad allietare gli ultimi tempi di Maria Antonietta; fu esso a scompaginare l'ortodossia degli Zar affacciando sulle sibiline lontananze dell'Est il libero vento dell'Occidente democratico; fu esso a dirozzare le piante dei pionieri americani intorno ai sonori bivacchi delle praterie. Con la duttilità del signore nato, primeggiò a Corte e sulle piazze; ammalio gentiluomini guizzando dai cento strumenti di un'orchestra imperiale, rallegrò la povera gente echeggiando nei crocicchi dall'organino, di un suonatore girovago.

Tutto questo perché, in ogni forma d'arte, grande o piccola che sia, l'uomo cerca una rivalsa sulla propria gravità corporea e dei tre quarti che compongono il tempo di valzer uno solo batte sulla terra; gli altri due si librano nell'aria come colpi d'ala, spalancano con una bracciata l'invisibile porta che mena a quella pura libertà di spazio, sogno segreto delle chiuse giornate umane. È un salpare, un obliarsi in una vertigine di perdizione, che però sa mantenersi in uno stato di puro vagheggiamento, di pura ispirazione lirica, senza mai trascendere in

quelle affettazioni e morbosità, che amareggiano tante danze d'oltreoceano.

Forse si deve a questa sua natura aerea e misurata se il valzer ha potuto gccampare i suoi diritti persino nel regno della musica seria. Non c'è stato compositore, da un secolo a questa parte, che non gli abbia reso omaggio, e se qualcosa del genere è avvenuto per il minuetto o per la gavotta, bisogna pensare che si trattava di danze rigidamente aristocratiche, starei per dire protocollari, alle quali i maggiori musicisti dell'epoca non potevano sfuggire, anche per il fatto d'essere quasi tutti accreditati presso casati d'alto lignaggio.

Il valzer no. Il valzer sono stati i compositori a cercarlo, e mai si vide forma di simpatia così p'ebiscitarlo in una casta famosa per i suoi individualismi. Sensibilità le più varie si fecero cogliere dal suo sottile sortilegio: Chopin, Haydn, Schubert, Liszt, Schumann, Gounod, Ciaikowski. Entrato sulle scene del teatro profuse momenti di refrigerio sugli incombenti destini di tanti casi disperati e quando nel primo atto della Traviata lo danzano i compagni di Violetta e la donna lo gccompagna con i suoi semplici colpi di tosse, veramente la morte e la vita sono lì sul palcoscenico, che si stringono la mano. Gran talento di Verdi!

Perfino gli autori moderni, gente abituata di solito a marciare contro corrente, non si sono fatto scrupolo di sacrificargli le loro preziosità timbriche: vedi Ravel, Strawinskij, Sibelius, Casella. Ma con tutto il rispetto che sentiamo di portare a così eletta schiera di maestri, quando si parla di valzer c'è un nome che vale per tutti: quello di Giovanni Strauss.

Strauss, in tedesco, significa struzzo e dice bene Barilli che le uova dello struzzo nessun altro volatile le sa fare così bene. In più lo struzzo è un animale ballerino e nessuno più di Strauss ha posseduto della danza il senso e la vitalità. Figlio dell'altro Giovanni sulle cui tempe rasate già luccicava la corona di principe del valzer, questo secondo Giovanni del valzer divenne addirittura il monarca e per discendenza ereditaria trasmise il titolo ai molti nepoti che lo emularono nell'arte di far muovere le gambe al mondo intero. L'attillata maršina, le molte croci di cavaliere che lo decoravano gli davano, comparando a sera sull'imperiale palco d'orchestra, l'aria di un diplomatico; ma chi lo vide e udì, racconta che al primo scatto dei suoi valzer la sua chioma diveniva intricata e fonda come quelle di un zingaro, che gli occhi gettavano un ponte infuocato fra i suonatori e i ballerini, e che al mattino, spuntando sul suo abbaino viennese, il sole gli vedeva dormire d'accanto la rosa rossa di una dama.

Rosso il fiore come la sua musica. Di un ritmo quest'uomo ha fatto un'epoca e un mondo, ha dato a Vienna più risonanza che le fanfare di Francesco Giuseppe; ne ha fatto addirittura una Mecca ed ognuno che vi giunge chiede di Strauss e ovunque la voce di Strauss risponde: sotto il pergolato delle

osterie, giù nelle lucide catacombe dei ritrovi mondani, fra i parchi e i boschi ove fauni e innamorati sussurrano storielle.

Prima del suo avvento il valzer era un'arteria nuda che bisognava rivestire di carne. Strauss trovò uno scheletro e ne fece un corpo; adeguò al guizzare ondoso del ritmo un fraseggio melodico non meno aereo e nervoso, e nacque di qui l'esemplare della musica a ballo, il codice definitivo della musica cavalleresca; nel cui fondo però non c'è solo un'impareggiabile incentivo a darsi in braccio a Tersicore, ma un'autentica vena di musicista, uno spirito inventivo che non di rado è ispirazione bella e buona, una maestria d'orchestrazione dinanzi a cui Brahms e von Bülow fecero tanto di cappello. Tutte queste belle qualità ci autorizzano a non meravigliarci se i valzer di Strauss sono diventati una cosa tanto seria da entrare difilato sotto le volte severe dei massimi sodalizi lirici e sinfonici. Parve audacia l'anno scorso il fatto che Willy Ferrero affiancasse il nome di Giovanni Strauss a quello di Beethoven sul cartellone dell'«Adriano». Parve audacia, ma si finì col passare un quarto d'ora proprio per benino, e fu uno spettacolo veder l'orchestra romana far finta sulle prime di prendere le cose alla leggera, ma poi pian piano cominciare a veleggiare sulle onde del Bel Danubio blu, guidata come una dama dal suo inappuntabile direttore.

Ieri è stata la volta del Teatro Reale dell'Opera che a mezzo del suo coreografo ha imbastito sulle più celebri pagine dell'imperiale musicista una piccola trama, tanto per avere un pretesto di lanciare sui travolgenti suoi ritmi gli agilissimi garretti del suo corpo di ballo. E le schiere dei danzatori, in esemplare concordia di movimenti, resero più bella e trascinante la musica del monarca viennese.

FAUSTO SARTORELLI.

curi su «Le sistemazioni collinari», mentre il professor Mario Zucchini ha svolto il tema: «Il problema della canapa».

RADIO SOCIALE

L'annunciato programma registrato fra i camerati attualmente alle armi e facenti parte della Divisione «Firenze», che è dislocata al fronte di guerra, non solo ha interessato e diletto gli ascoltatori di «Radio Sociale», ma anche quelli numerosissimi di «Radio Famiglie», che ne ha incluso una

parte in una sua recente trasmissione. Numerose lettere hanno confermato il successo di questa iniziativa dell'Eiar, che avrà più di un seguito. Accogliendo numerose richieste, nella prossima settimana «Radio Sociale» dedicherà un intero programma alla trasmissione di dischi richiesti dagli ascoltatori, dischi di cantanti popolarissimi. Nelle due altre trasmissioni l'Orchestra del M° Segurini con la collaborazione di noti artisti eseguirà una serie di canzoni fra le più gradite e le più desiderate.

ITINERARIO MISTICO A SAN SEBASTIANO

Nella Basilica che porta il suo nome sulla Via Appia antica, il 20 dicembre è stata solennemente celebrata, con grande concorso di popolo, la festa di San Sebastiano, uno dei primi martiri cristiani, che per la sua vita, la sua storia, il suo martirio, la nostra gloriosa fanteria ne ha fatto il suo protettore. Riccardo Mantoni ha portato il microfono nella Cappella dedicata a San Sebastiano, nell'interno delle catacombe romane nell'ora in cui alla mistica luce delle fiacole convengono nel sacro luogo religiosi e laici per pregare ed invocare il Santo. Trasportato poi il microfono nell'interno della Basilica, sono state riprese alcune brevi impressioni durante la Messa solenne. L'interessante registrazione verrà trasmessa alle ore 8,35 di domenica 24 da tutte le stazioni dell'Eiar.

OGNI GIORNO DALLE 19 ALLE 22

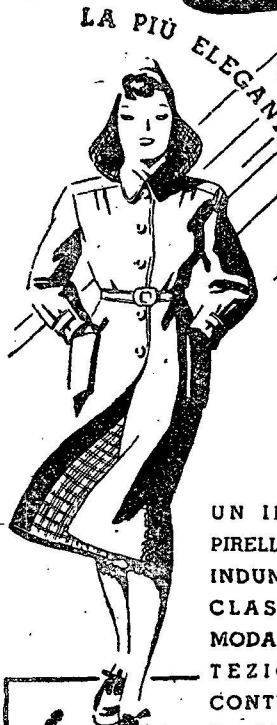
SULLE ONDE DI METRI 47,62 E 30,74

VIENE TRASMESSA DALL'«E.I.A.R.»

LA RADIO DEL
COMBATTENTE

TRASMISSIONE DEDICATA AI
COMBATTENTI DI TUTTI I FRONTI

LA PIÙ ELEGANTE PROTEZIONE



UN IMPERMEABILE
PIRELLI NON È SOLO UN
INDUMENTO DI GRAN
CLASSE E DI ALTA
MODA. MA È UNA PRO-
TEZIONE SICURA
CONTRO LA PIOGGIA
E L'UMIDITÀ.

Impermeabili
Pirelli

Abbonatevi

L'abbonamento è molto conveniente perchè data la necessità di ridurre il consumo della carta solo gli abbonati sono sicuri di avere tutti i fascicoli.



domus

Rivista mensile di arredamento, lettere e arti. Un fasc. L. 15. Abbon. L. 160.

COSTRUZIONI CASABELLA

Rivista mensile di architettura moderna. Un fascicolo L. 18. Abbonamento L. 190.

Architettura Italiana

Rivista mensile di tecnica, economia e politica edilizia. Un fascicolo L. 15. Abbonamento L. 160.

FILI

Rivista mensile di lavori d'ago e di ricami. Un fasc. L. 10. Abbon. L. 110.

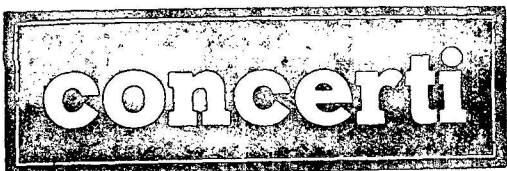
Fili Moda

Rivista mensile di moda pratica. Un fasc. L. 12. Abbonamento L. 130.

Fili Bimbi

Rivista semestrale per la moda dell'infanzia. Esce a marzo e a ottobre. Un fascicolo L. 25. Abbonamento L. 50.

Effettuate il versamento sul c. c. postale 3-15690



CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Antonio Pedrotti, con il concorso del pianista Edwin Fischer. Trasmissione dal Teatro Adriano (Domenica 24 gennaio - Programma «B», ore 16).

Di Eugenio D'Albert, considerato come uno tra i più importanti pianisti e compositori tedeschi contemporanei, Edwin Fischer farà udire, con l'orchestra diretta dal M^o Antonio Pedrotti, una delle opere più significative, qual è il «Concerto in re min.». Nato a Glasgow nel 1864, il D'Albert ebbe a primo maestro il padre, poi il Pauer e l'Osborne a Londra, poi il Richter a Vienna e il Liszt a Weimar, ove fu nominato pianista di Corte. Fu tra i più acclamati concertisti sia per la tecnica pianistica e sia per l'interpretazione, e scrisse non solo per pianoforte ma anche per il teatro (la sua «Tiefand», o Terra bassa, data a Praga nel 1903, solo a Berlino venne rappresentata oltre 400 volte). Il «Concerto in re min.» è ritenuto ancor più significativo di quelli in si min. op. 2 e in mi magg. op. 10, per la concettosità delle idee, la varietà e la nobiltà dello sviluppo, l'equilibrio tra lo strumento solista e l'orchestra, l'accordo tra la forma classica e la modernità del contenuto. Tali qualità si trovano anche nella seconda opera ch'è in programma con gli stessi esecutori, e cioè il «Secondo concerto in si bem.», op. 83, di Brahms, di cui fu solista per la prima volta lo stesso autore a Budapest il 9 novembre 1881. E' opera monumentale, che si svolge in quattro tempi.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Paul Van Kempen (Domenica 24 gennaio - Programma «B», ore 20,30 circa).

Lo stesso autore, Renzo Rossellini, presenta le sue *Stampe della vecchia Roma* con queste parole accompagnanti la partitura: «Per vecchia Roma ho inteso la Roma scomparsa del primo Ottocento: quella cioè di Pinelli, di Piranesi, di Stendhal, Belli e Chateaubriand. Ho chiamato «Stampe» i tre tempi della composizione perché proprio nella stampa romana dell'Ottocento rivive tutto il colore, la poesia e la natura di quel mondo suggestivo e quasi scomparso. Sfogliando la collezione delle stampe del Pinelli, ho trovato per singolare coincidenza spirituale i tre soggetti che ho immaginato musicalmente». Si tratta di pagine vivaci, colorite e suggestive. La *Sinfonia n. 4* di Schumann è l'op. 120 ed è in tono di re minore. Composta nel 1841 e

dedicata alla moglie è propriamente la Seconda di quelle composte dal grande musicista di Zwischau, ma porta il n. 4 perché, rimaneggiata dopo dieci anni, venne eseguita sotto la direzione dell'autore nel 1853. I suoi tempi sono i quattro tradizionali, ma il primo e il quarto sono concepiti e svolti con gran libertà di forme. La «Romanza» e lo «Scherzo» centrali sono invece più ligi agli spiriti classici. Non v'è interruzione fra un tempo e l'altro di questa composizione pensosa e drammatica, poetica e ricca di puro spirito romantico.

La *Sinfonia n. 7* di Beethoven in la maggiore op. 92, è quella per la quale Wagner trovò il titolo di «Apoteosi della danza» per la vivacità e la ricchezza dei ritmi. Il suo primo tempo ha carattere quasi eroico, mentre lo «Scherzo» è giocoso e il «Finale» spicca per la gagliardia dello stacco. Meraviglioso è l'«Allegretto», evocante pallide ombre di sogni fluenti in un velo di musicalità plenilunare, con uno stupendo contrasto tra il ritmo uniforme e ostinato e il canto profondamente espressivo, che scende al cuore come una voce di conforto.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Alberto Erede (Venerdì 29 gennaio - Programma «A», ore 20,30 circa).

Il Corale di Bach *O uomo piangi i tuoi peccati* è presentato nella trascrizione per archi di Max Reger. E' tolto dall'«Orgenbüchlein» composto a Weimar nel 1717 e costituito da una raccolta di brevi preludi-corali, composizioni in forma libera su temi forniti da melodie religiose popolari del culto luterano; Bach trattò tale forma in modo insuperato. La *Prima sinfonia* di Beethoven è in do maggiore. Più vicina delle altre agli spiriti di Haydn e di Mozart, già è beethoveniana per la potente suggestività dei temi e per la loro forma plastica e generatrice. Le innovazioni tipiche sono già parecchie, e lo stesso «Minuetto», non ancora sostituito dallo «Scherzo», rivela, pur nella grazia e nella leggiadria, l'unguita inconfondibile del leone. La *Partita* è una delle prime composizioni del Petrassi, che vinse con essa due concorsi, richiamando su di sé l'attenzione di chi si occupa di musica. Impadronitosi della forma antica, ch'era una successione di danze diverse di ritmo e di movimento ma unite dalla tonalità comune, il Petrassi la ravvivò con la sua sensibilità moderna e con una tecnica esemplarissima, ottenendone effetti singolari.

I *Notturmi* di Debussy sono tre composizioni recanti i titoli di: «Nubi», «Peste», «Sirene». Assai più note le due prime, ispirate dal vago sfiorarsi di nuvolette nel cielo e da un corteggio che mescola le sue gale armonie a quelle d'una festa, che non la terza, con voci di sirene misteriose tra i ritmi del mare inargentato dalla luna. Grandissima è la suggestione di queste pagine degne dell'arte squisita aristocratica di Debussy.

Abbonatevi al radiocorriere

L'ABBONAMENTO COSTA:

Per gli abbonati alle Radioaudizioni:

Per un anno Lire 31 —

Per un semestre » 17,25

Per i non abbonati alle Radioaudizioni:

Per un anno Lire 38 —

Per un semestre » 21 —

Estero:

Per un anno Lire 85 —

Per un semestre » 45 —

Per le Sedi dell'O.N.D. e Soci della C.T.I. sconto 50%
Per l'invio dell'abbonamento scrivete del conto corrente postale del «Radiocorriere» che porta il numero 2/13500.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Victor de Sabata (Sabato 30 gennaio - Programma «A», ore 20,30 circa).

La prima parte del programma è occupata dalla *Sinfonia n. 6* di Beethoven, detta la «Pastorale» per l'ispirazione panica e per la successione dei graziosissimi quadretti che la costituiscono: la scena al ruscello, l'arrivo dei contadini, la danza rustica, la tempesta, il rendimento di grazie, ecc. Tra le sinfonie beethoveniane è questa una delle più amate per l'immediatezza degli effetti e per la vivacità delle pitture. Il *Getsemani* è un poema sinfonico dello stesso De Sabata, che non è solo quell'ammirevole direttore d'orchestra che raccolse allora in tutti i principali teatri d'Europa, ma anche un compositore sapiente e pensoso cui la cultura non soltanto musicale consente d'ispirarsi ad altissimi temi, come alla morte di Platone, dopo aver gettato nei secoli i fondamenti della filosofia, e come quel tremendo preludio della Passione del Redentore che fu la notte trascorsa nell'orto di Getsemani. La musica evoca il dramma di Gesù, la sua angoscia, l'invocazione al Padre, la consolazione dell'angelo, lo sforzo di sollevare l'intero dolore del mondo. Colorista acceso e fervido, il De Sabata si serve di un'orchestrazione audace, con effetti pittoreschi grandiosi, degni dell'altezza del tema. Chiudono il concerto due bellissime e caratteristiche *Danze slave* di Dvorak.

Con garbata cordialità e con sicura competenza Alessandro Varaldo ha illustrato recentemente sulla nostra massima rassegna di studi teatrali, la «Rivista Italiana del Teatro», il significato e il valore dei «ruoli» come erano concepiti ed attuati nelle Compagnie drammatiche e nel repertorio del recente passato. Eliminata ogni causa di confusione fra la parola «ruolo» e la parola «parte», definendo il primo «grado occupato dall'attore» nella Compagnia ed indicandolo la seconda come ciò che deve recitare un attore in un'opera di teatro (ruolo di primo attore; parte di Amleto), Varaldo descrive minuziosamente le caratteristiche fisiche ed anche spirituali di ogni «ruolo», citando illustri esempi della Scena di ieri.

Ogni «ruolo», in una completa e ben costituita Compagnia, aveva il suo grado gerarchico così elencato nell'articolo di Varaldo: Ruoli maggiori: a) Primo attore; b) Prima attrice; c) Brillante (oggi attor comico); d) Caratterista; e) La madre (un tempo nobile). Ruoli minori: a) Primo attor giovane (sotto il primo attore); b) Prima attrice giovane (sotto la prima attrice); c) Seconda donna (sotto e anche a fianco della prima attrice); d) Promiscuo (sotto il caratterista); e) Generico primario (sotto e anche a fianco del primo attore); f) Caratterista. Nell'elenco su esposto abbiamo trascurato i «ruoli» di Servetta, di Mamo (secondo brillante), di Tiranno, di Amoreoso, di Ingenua o Amoreosa, oggi del tutto scomparsi, perché già allora erano in decadenza.

Tutto era quindi stabilito con ordinata precisione, e lo stesso repertorio si offriva a soddisfare le esigenze delle varie distinzioni e della gerarchia.

I «RUOLI» A TEATRO

Ma qualche volta l'ordine era turbato, perché il protagonista di un dramma o di una commedia aveva i contrassegni del caratterista o del primo attor giovane, e allora il primo attore (che spesso era anche il capocomico) usurpava la parte per poter sempre primeggiare. E quando ciò accadeva con una certa frequenza, e sorse il mattatore, i «ruoli» cominciarono a decadere. Ma fu soltanto colpa del mattatore, del grande attore che vuole ad ogni costo strafare? L'eccellente articolo di Alessandro Varaldo termina appunto con degli interrogativi sulle cause di questa decadenza; decadenza che l'articolista evidentemente rimpiange, data la nostalgia compiacenza che si effonde nelle righe dello scritto. Noi non sappiamo rispondere agli interrogativi posti da Varaldo. Ma non possiamo nemmeno desiderare un ritorno puro e semplice alla costituzione dei «ruoli» così come erano nelle Compagnie drammatiche di ieri. Quello che è passato non deve ritornare; può invece, quando è amorosamente ricordato e studiato, dare degli insegnamenti validissimi per l'oggi e per il domani.

E una loro lezione, i «ruoli» del tempo andato possono ancora darla ai complessi drammatici del presente. Perché se essi non compaiono più negli elenchi col nome tradizionale, non vuol dire che una loro influenza oggi non la mantengano. Certo, la più accentuata introspezione psicologica del moderno repertorio ha creato nuove e profonde sfumature nella fissità abituale dei caratteri e

dei tipi. Ma in ogni rispettabile complesso artistico resta sempre una gerarchia, e questa gerarchia non è altro che la considerazione delle capacità e dei limiti di ogni attore e di ogni attrice. E anche il repertorio tien conto, nonostante tutto, di queste differenziazioni, appunto perché esse sono già nella vita (come giustamente scrive Varaldo) e poi perché una opportuna ragione artistica consiglia di accentrare ogni conflitto che dà luogo al dramma su pochissimi (due o tre) personaggi, lasciando agli altri parti corali che valgano a chiarire, ad accompagnare, a dar contorno ed anche sostegno al contrasto principale ed essenziale.

Ora, quello che è necessario apprendere dai «ruoli» consiste nell'accettata disciplina ad una ristretta gamma di interpretazioni personali, secondo una affinità morale e fisica. Una certa qual specializzazione, anche nel «mestiere» d'attore, non guasta; e la miglior specializzazione deriva da un profondo studio delle proprie possibilità, da un sapiente adattamento della personalità propria al personaggio, seguendo personali caratteristiche del corpo e dello spirito senza l'eccessiva «tipizzazione» che era propria dei passati «ruoli». A noi, che abbiamo sostenuto la necessità dei «caratteri» nel repertorio teatrale, piace domandare adesso una caratterizzazione anche degli interpreti perché lo spettacolo sia dignitoso e soprattutto coerente. Ai tradizionali «ruoli», così necessari un tempo, naturalmente debbono sostituirsi altri ruoli, meno impegnativi nei limiti, ma più umani e profondi nelle indicazioni delle attitudini varie degli attori.

ANTONINO FUGARDI.

commedie e drammi

LA STRADA DEI RE

Tre atti di Giovanni Gigliozzi (Domenica 24 gennaio - Programma «A», ore 21,25).

Giovanni Gigliozzi, un giovane che proviene dalla Scuola di Composizione di Cesare Vico Lodovici, presso la R. Accademia di Arte Drammatica, è già noto al pubblico radiofonico per un suo lavoro *Emi e la strada*, che ebbe una certa risonanza. Ora si presenta con un'opera di maggiore impegno; definirlo è difficile. Certamente il suo è un teatro di poesia, ma lo si direbbe ricco dei pregi e privo dei difetti di un teatro siffatto. Perché al tono poetico, a quella trasparente atmosfera più tipica della letteratura che del teatro, il Gigliozzi unisce un solido senso della costruzione della scena e una forza drammatica assai viva, appena addolcita dalla delicatezza dell'espressione.

In un piccolo paese di questo mondo, sperduto fra gole di monti, passano i Re Magi. E' la notte di Natale ed essi vanno a Betlemme a recare i loro doni meravigliosi e a chiedere sogni per gli uomini: che gli uomini non possano vivere senza la speranza di un piccolo sogno. A margine della strada c'è Grazia che piange. Tili, la sua bambina, che un giorno se ne andrà a rincorrersi con gli angeli nei giardini del cielo. Essa implora dai Magi che le restituiscano Tili. Ma la bambina è dietro la porta della chiesa, la porta è sprangata, e i Re restano incerti sul da farsi: hanno il loro dovere da compiere: che, se essi sostano, chi chiederà i sogni per gli uomini? Alla fine depongono incenso, mirra e oro per aprire la porta onde Grazia possa riavere la sua bambina; ma quando vanno a riprenderla, i doni sono spariti.

Come faranno Baldassarre, il grasso Gaspare e l'ingenuo Melchiorre? Come farà il mondo senza più sogni? Sui gradini della chiesa, avviliti e stanchi, stanno i tre Re, né gli uomini si accorgono di essi; essi vanno e vengono senza saper vedere. Ma arriva la piccola Tili che ha nostalgia del cielo, che vuole tornare a giocare con gli angeli bianchi: «Grandi Re, essa implora, apritemi di nuovo la porta che io possa entrarci!». La porta si apre e si richiude tosto dietro a Tili.

Sui gradini sono riapparsi i doni. I Magi, ora, possono riprendere il loro cammino... Nell'aria, intorno, c'è come un risveglio di festa. E' il mondo che ha riavuto i suoi sogni.

OLIMPIO, OVVERO LA LOCANDA DELLA LUNA

Tre atti di Umberto Fracchia. Prima trasmissione (Lunedì 25 gennaio - Programma «B», ore 21,15).

Dopo appena dodici anni dalla sua morte, Fracchia è già un dimenticato: è raro sentirlo ricordare, è rarissimo sentire nominare le sue opere che pure sono ben degne di essere lette e rilette, soprattutto quell'«Angela», romanzo tra i migliori di questi ultimi vent'anni. Questa che l'«Eiar» presenta è l'ultima commedia di Umberto Fracchia; rappresentata da Marta Abba alcuni anni or sono, non è più riapparsa sui nostri palcoscenici ed ha quindi sapore di novità.

Siamo nel Settecento in una indefinita località dell'Italia settentrionale, percorsa e devastata senza tregua da eserciti nemici tra loro e nemici tutti al paese in cui si trovano. L'esercito imperiale ha battuto in una violenta battaglia quello francese, e Olimpio, un giovane dragone imperiale, nell'impeto del combattimento, ha rincorso e perseguitato un fuggiasco soldato lionesse finché, raggiuntolo in un pagliaio, ha menato dei grandi fendenti con la sua spada mozza nella paglia ove quello si era rifugiato, uccidendolo. Ora, il principe comandante dell'esercito imperiale, travestito da pellegriano, è stato testimone della scena; Olimpio ha violato un severissimo editto che proibisce, sotto pena di morte, di perseguitare i nemici in fuga. Ed ecco nella Locanda della Luna, dove il lionesse si è fatto raggiungere, apparire agli occhi stupefatti del giovane dragone, sua cugina Tullia, vedova da poco, Tullia di cui Olimpio fu sempre innamorato, di cui è tuttora innamorato. Ella è accorsa alla Locanda della Luna, perché chiamatavi dal principe con un sotterfugio; anche il principe è pazzo per lei, e anche il principe, come Olimpio, non è corrisposto. Ma ora che Olimpio è un dragone, ora che si è fatto più uomo, ora che, soprattutto, si



Il letterato umorista Giovanni Mosca.

trova in grave pericolo per l'uccisione del lionesse, Tullia si commuove e a poco a poco sente di amarlo. Troppo tardi: un Consiglio militare ha giudicato il dragone colpevole di avere trasgredito gli ordini del principe, e lo ha condannato a morte. Tanto Tullia è sconvolta dal dolore per quella sciagura, che tenta di uccidere il principe con una pistola scarica. Alla fine, come in una favola, tutto si conclude nel migliore dei modi.

ORESTE, «PILADE» E PIPPO

Un atto di Marco Praga (Giovedì 28 gennaio - Programma «B», ore 20,30 circa).

Oreste, Pilade e Pippo è una commedia che parrebbe fatta di tre uomini e nessuna donna: e invece è fatta di due soli uomini ma soprattutto di una donna. Gli uomini sono uno scrittore di teatro, assai noto, e il suo cameriere. Quanto a Pippo, è un nomignolo col quale si fa una variazione al vero nome del cameriere. E' il perché lo saprete ascoltando la commedia. La donna è la ex-moglie del commediografo. Già: perché i due si erano lasciati. E, dopo un po' di anni, ecco la signora tornare dal marito a fargli visita. Visite, queste, sempre un po' sospette e tendenziose. Si rimescolano acque chete, non sempre nitide, si rievocano cose e amori lontani, si fa della nostalgia e del rimpianto...

Buoni giocatori, i due: ma il gioco è più forte di loro. Intanto c'è un bacio di mezzo: preludio a chi sa quali ritorni della morale e della etica familiare... E, in più, c'è, per il commediografo, una scena di commedia bella e fatta.

A BOCCA CHIUSA

Un atto di Alberto Casella (Sabato 30 gennaio - Programma «A», ore 22).

Un pittore, giovane e promettente, ha come modello una fanciulla graziosa e trepidante, romantica e semplice — Vannina — che tutti i giorni passa qualche ora nel suo studio posando per la linea. Una modella, dunque, buona per il mestiere, più che per determinate situazioni pittoriche. Il pittore, invece, sta preparando un gran quadro, la cui figura principale è una donna dai capelli bianchi, ancor fresca di viso, che ha per sfondo una primavera in fiore. La modella di questa figura dovrebbe essere la signora Valentina, un'amica anziana del pittore. Essa — decoratrice — si presterebbe certamente e volentieri a posare, per il viso, se un avvenimento inatteso non la costringesse a rifiutarsi. Questo rifiuto, se dispiace al pittore, addolora maggiormente la signora Valentina. Ma né essa potrà mai dire al giovane artista il motivo del rifiuto, né egli saperlo da lei o da altri. Almeno, tale è la richiesta che la signora Valentina fa al pittore, pur desiderando di essergli utile e compiacente. Questo mistero ha i suoi buoni motivi: e nessuno poteva pensare che la bella e buona signora dai capelli bianchi fosse la mamma stessa del pittore. La quale si contentava di vederlo e fargli compagnia e averne compagnia, senza palesare la verità. Perché essa fu — vent'anni prima — vittima di un grave errore. E oggi, passata la raffica, caduta la neve sui capelli, altro non le resta che godere, del proprio figliolo, la simpatia amicale. Egli crede, infatti, di aver perduta sua madre nei primissimi anni. Qualunque rivelazione gli rivelerebbe il dramma della sua casa.

La commedia ha il suo svolgimento nelle scene principali di questo complesso psicologico.

teatro comico musicale

«Umoristi italiani al microfono» - Mostra personale di: Giovanni Mosca (Martedì 26 gennaio - Programma «A», ore 21,15). — L'ussaro di Felsheim - Tre atti di Anonimo - Traduzione di Ermilio Robecchi Brivio - Musiche di Franz Schubert trascritte da Tarcisio Fusco (Giovedì 28 gennaio - Programma «A», ore 21,10). — «Terziglio» - Variazioni sul tema: Sale d'aspetto, di Fellini, di Marchesi e di Migneco (Venerdì 29 gennaio - Programma «B», ore 21,15).

L'Ussaro di Felsheim è un'antica commedia musicale che ai suoi tempi ottenne grande successo. Questa deliziosa commedia infatti fu, ai primi dell'Ottocento, rappresentata in tutta Europa ed anche la Compagnia Reale Sarda l'annoverò nel suo repertorio fin dal 1821, anno della sua costituzione. Ma non crediate che vi si voglia offrire una esumazione, con quanto di nota, per solito, simile manifestazione comporta. La commedia è tuttora ricca di brio, piena di una sua intima forza che certamente riuscirà a conquistare, come già i nostri nonni, i più smaglianti ascoltatori di oggi. Certo è che, per una commedia musicale, l'argomento è insolitamente nobile, i caratteri scolpiti con vigore.

Il barone di Felsheim, figlio del fondatore del celebre reggimento degli ussari di Felsheim, è paggio di Federico II di Prussia. Una sera egli incontra una bella fanciulla che gli dà appuntamento per l'indomani, ma, prima di recarsi al convegno, egli ha il torto di entrare in una casa da gioco dove gli succedono dei guai. Il re scopre le sue malefatte e lo fa rinchiusere nella fortezza di Newrod, dove il prigioniero trova la fanciulla dei suoi sogni e dove rimane sotto la custodia del suo antico maestro, un vecchio sergente degli ussari paterni. Da Newrod si sentono le cannonate di una prossima battaglia e la fanciulla del fatidico reggimento, che danno alla testa alla giovane ed al vecchio, i quali vanno a combattere contro tutte le consegne ricevute. L'epilogo è un'esaltazione dell'ussaro fedele al gran Re. La musica di Franz Schubert, ora gaia e militaresca, ora nostalgicamente melanconica, crea alla commedia un'atmosfera e sottolinea ogni situazione.

Di argomento in argomento il «Terziglio» è arrivato questa settimana alla trattazione di un tema interessante per tutti coloro, e sono i più, che, vittime del vorticoso ritmo della vita, vorrebbero non perdere un solo minuto in una qualsiasi «sala d'aspetto». Di trattare questo tema sono stati incaricati Fellini, Marchesi e Migneco.

Il primo del terzetto immagina l'azione in una stazione importante. Un uomo nevrotico e dubbioso di sé stesso fino all'inverosimile durante l'attesa nella sala d'aspetto ha avuto modo di giungere ad una strana conclusione: che l'uomo è visto dagli altri sempre in aspetti diversi e anzi contrastanti alla sua realtà. Un pover'uomo come questo, forse un ex droghiere o un commerciante all'ingrosso, non può accettare una conclusione così grave. E sarà il treno con la sua corsa verso l'ignoto che gli ridarà la tranquillità.

Per Marchesi la sala d'aspetto può e deve esserci per tutti tranne che per l'amore. Sì. Questa è proprio una verità lapalissiana: L'amore non fa anticamera. Mentre tutti i pretendenti alla mano della bella signorina attendono per essere ammessi alla presenza del futuro burbero suocero, l'amore che ha le sue ali, ha provveduto da per suo... E non vi diremo come.

Chiude il Terzetto Migneco che, a differenza di Fellini, preferisce una sala d'aspetto di una stazione di paese... Anzi non c'è nemmeno il paese e la «sala d'aspetto» è tale solo di nome perché vi si imbandiscono di sera modesti pranzetti familiari.

Nel 1931 con la fondazione a Roma di un nuovo giornale umoristico, si può dire che un tipico linguaggio venisse ad arricchire, con toni e immagini insolite, il patrimonio dell'umorismo italiano. Mosca, che di questa innovazione può considerarsi il caposcuola, attinge dalle piccole cose e dalla quotidianità della vita, quell'ottimismo o pessimismo consolatore che, a contrasto dei più facili motivi grotteschi e ridanciani, ottiene un sorriso piuttosto che una risata, un rassegnato invito ad accettare le piccole prospettive di certe esistenze.

In questo ultimo periodo Mosca non si è limitato soltanto ad una specifica attività umoristica, ma ha voluto dimostrare agili doti di traduttore interpretando lo spirito orazionale in una commedia in tre atti L'ex alunno in cui si mettevano in ridicolo, bonariamente, certi aspetti stravaganti di alcuni indirizzi letterari contemporanei. In qualità di critico egli settimanalmente cerca di fare il punto sulla situazione del nostro teatro e talora, senza eccessivo timore, tocca le piaghe sul vivo, esponendo, tra il velo di una moderata sebbene caustica ironia, i fasti e nefasti della scena di prosa di Milano. Di questo secondo scrittore umorista la radio il 26 gennaio 1943 trasmetterà una significativa «mostra personale».



OGNI DOMENICA, ALLE ORE 13,10 CIRCA

IL VOSTRO NOME

RADIOCENA MUSICALE ORGANIZZATA PER LA
S. A. SEMENTI SGARAVATTI - PADOVA
CHE INVIERÀ L'ULTIMO LISTINO A TUTTI COLORO
CHE NE FARANNO DIRETTAMENTE RICHIESTA

★

Ascoltate questa manifestazione e cercate di determinare, attraverso i vari riferimenti contenuti in ogni trasmissione, il nome di persona a' quale essa è dedicata. I concorrenti potranno servirsi di una cartolina postale da indirizzarsi alla **Sipra, Via Magliabechi, 7 - Firenze**. ★ Tra i solutori sarà estratto, secondo le norme di legge, settimanalmente, un premio consistente in un Buono del Tesoro 4% da Lire MILLE

Risultati del 10 concorso relativo alla trasmissione
effettuata domenica 27 dicembre 1942-XXI

« GIOVANNI »

Il premio di Lire 1000 in B.T. 4% è stato assegnato al
Sig. CAJANI LUIGI - Borgo S. Lorenzo (Mugello)

Risultati del 20 concorso relativo alla trasmissione
effettuata domenica 3 gennaio 1943-XXI

« ROSA »

Il premio di Lire 1000 in B.T. 4% è stato assegnato al
Sig. FRANCESCO FURLANELLO - Lavarone (Trento)

★

Domenica 24 Gennaio 1943-XXI
QUINTA TRASMISSIONE

S. A. SEMENTI SGARAVATTI
PADOVA

PRODUTTRICE DI SEMENTI SELEZIONATE

(Organizzazione SIPRA - Firenze)



TUTTE LE DOMENICHE
ALLE ORE 15,55

RADIOCRONACA
del 2° TEMPO di una partita del

CAMPIONATO DI CALCIO
DIVISIONE NAZIONALE - SERIE A

trasmissione organizzata per la

FILM UNIONE

La nuova SOCIETÀ di NOLEGGIO che
presterà in questa Stagione Cine-
matografica TRENTA GRANDI FILM EU-
ROPEI QUATTRO DEI QUALI A COLORI

(Organizzazione SIPRA - Firenze)

ASCOLTATE DOMENICA 24 GENNAIO 1943-XXI, ALLE 20,30, DALLE STAZIONI DEL PROGRAMMA "A."

COLONNE SONORE

RASSEGNA DI CANZONI DA FILM PRESENTATE - A TURNO - DALLE ORCHESTRE DIRETTE DAI
MAESTRI **SEGURINI ED ANGELINI** NELLE LORO SPECIALI INTERPRETAZIONI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA
ANONIMA CINEMATOGRAFICA ITALIANA
A.C.I.

(Organizzazione SIPRA - Firenze)



CHI USA DISCHI

provi la puntina prodigiosa **DE MARCHIS ETERNA** creata per gli esigenti. Insuperabile purezza vocale e strumentale. Sonorità regolabile. Economica, ciascuna serve per settecento audizioni. Comoda, elimina la noia del ricambio. Riduce dieci volte il consumo dei dischi ed il fruscio. Indispensabile a chi studia lingue con dischi. Serve per qualsiasi apparecchio a molla o elettrico, con fissaggio della puntina a vite o senza (Specificare). Prodotto di fiducia.

Dai rivenditori o inviare L. 9,50 con vaglia o C/C postale 1/281 per riceverla franci raccomandata. In assegno L. 1 in più.

ROMA - PIAZZA S. MARIA MAGGIORE, 4 - Brevetti DE MARCHIS. R.
Autorevoli attestazioni. - Chiedete opuscolo N. 10 gratis.

DOMENICA

24 GENNAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,30-12,15 COME PROGRAMMA "B."

12,25 (circa): QUANDO NAPOLI CANTA

1. De Curtis: *Lucia, Luci* (Beniamino Gigli); 2. Falvo-Canetti: *Chella de rose* (Francesco Albanese); 3. Costa-Di Giacomo: *Catari* (Ebe De Paulis); 4. Ottaviano-Gambardella: *O maremaro* (Tito Schipa); 5. Mario: *Santa Lucia luntana* (Beniamino Gigli); 6. De Curtis: *A surrientina* (Enzo De Muro Lomanto); 7. Mario: *Come se canta a Napule* (Augusto Ferrauti); 8. Tosti: *Marechitare* (Ebe Stignani); 9. Tagliaferri-Murolo: *A canzone de stelle* (Tito Schipa). (Trasmissione organizzata per la SOCIETÀ ITALIANA GENERALE CINEMATOGRAFICA - GENERALCINE)

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): IL VOSTRO NOME

Scena di EZIO D'ERRICO

(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. SEMENTI SGARAVATTI - Padova).

13,40: CANZONI DA FILM: 1. Bixio-Nisa: *La bisbetica domata*, dal film omonimo (Lilla Silvi); 2. D'Anzi-Galdieri: *Ho messo il cuore nei pasticci*, da *La donna è mobile* (tenore Ferruccio Tagliavini); 3. Rota: *Canzone del calesse*, da *Il biricchino di papà* (Chiaretta Gelli); 4. Bixio-Nisa: *a) Senza una donna*, dal film omonimo (tenore Giuseppe Lugo); *b) Giorni felici*, dal film omonimo (Lilla Silvi); 5. Di Lazzaro-Dole: *Cavallino, corri e va*, da *Milardi che follia* (tenore Giuseppe Lugo).

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): RADIO IGEEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.

15-15,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

15,55: CRONACA DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. FILM UNIONE - Roma).

16,15-16,20 (circa): Notizie sportive.

17,15: Notizie sportive e dischi.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quarter Generale delle Forze Armate - CRONACHE DELLA GUERRA del cons. naz. Umberto Guglielmotti, direttore de *La Tribuna*.

17,45-18,35: ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Brunetti: *Castellammare*; 2. Spadaro: *Valzer della povera gente*; 3. Rampoldi: *C'è una chiesetta*; 4. Petralia: *Serenata madrilenia*; 5. Fischer: *Benino di noie*; 6. Rusconi: *Serenata a Maria*; 7. Kreuder: *io t'amo*; 8. Valverde: *Clavelitos*; 9. Rucione: *Chitarrellata*; 10. Blanco: *Il gitano*. Nell'intervallo (18-18,10 circa): Notizie sportive.

19,35: Notizie sportive: Risultato delle partite di calcio Serie C e dischi.

19,45: Riepilogo della giornata sportiva.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa): COLONNE SONORE

CANZONI DA FILM presentate dall'ORCHESTRA

diretta dal M° SEGURINI

(Trasmissione organizzata per l'ANONIMA CINEMATOGRAFICA ITALIANA - A.C.I.).

21: MUSICHE BRILLANTI

dirette dal M° GALLINO

1. Suppé: *La dama di picche*, introduzione dell'operetta; 2. Bayer: *La fata delle bambole*, fantasia dal balletto; 3. Lehar: *La vedova allegra*, musiche di scena; 4. Plessow: Dall'operetta *Viaggio di nozze*.

21,25: La strada dei re

Tre atti di GIOVANNI GIGLIOZZI

Personaggi e interpreti: Marco, contadino, Fernando Solieri; Lisa, sua moglie, Landa Galli; Marta e Annina, loro figlie, Rina Franchetti e Giulia Masina; Andrea, innamorato di Annina, Alberto Bonucci; Grazia, Nella Bonora; Tili, sua figlia (bambina), Antonella D'Eramo; Panici, vagabondo, Vigilio Gottardi; Don Giuseppe, parroco, Venturino Venturi; Giacinto, sacrestano, Giovanni Dal Corvivo; Il medico, Alfredo Menichelli; Oreste, Rita e Tonio, i ragazzi che giocano, Guerriero Giucoli, Luisa D. Marzio, Ruggiero Angeletti; Baldassarre il «moro», Gaspare il «greco» e Melchiorre l'«indiano», i tre Magi, Leo Garavaglia, Alfredo Anginelli, Gero Zambuto. Regia di GUGLIELMO MORANDI

22,25 (circa): ORCHESTRA CLASSICA
diretta dal M° MANNO

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa) - 23,30: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,30-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15 (circa): CONCERTO dell'organista MARGHERITA NICOSIA: 1. Frescobaldi: *Toccata*; 2. Bach: *Seconda partita*.

8,35-8,50 (circa): SAN SEBASTIANO, itinerario mistico registrato alle catacombe di via Appia Antica, impressioni di Riccardo Mantoni.

9,55: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DI SAN PAOLO IN ROMA.

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO dell'Abbate Giuseppe Ricciotti.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): IL VOSTRO NOME (Vedi Programma "A").

13,40: CANZONI DA FILM (Vedi Programma "A").

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): RADIO IGEEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.

15-20 (esclusa onda m. 221,1)

15-15,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

16: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ANTONIO PEDROTTI

con il concorso del pianista EDWIN FISCHER

1. D'Albert: *Concerto in re minore*, per pianoforte e orchestra; 2. Brahms: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore*, op. 83, per pianoforte e orchestra; *a) Allegro non troppo* - Allegro appassionato, *b) Andante un poco mosso*, *c) Allegretto grazioso*.

Nell'intervallo (ore 16,45 circa): Letture di poesie: Ruggero Jacobbi: *Lettere di Renzo Laurano*.

19,35: Notizie sportive: Risultato delle partite di calcio Serie C e dischi.

19,45: Riepilogo della giornata sportiva.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa):

Concerto sinfonico

diretto da PAUL VAN KEMPEN

Parte prima: 1. Rossellini: *Stampe della vecchia Roma*; 2. Schumann: *Sinfonia n. 4 in re minore*, op. 120; *a) Lento assai* - Vivace, *b) Lento assai* - Romanza, *c) Vivace* - Scherzo, *d) Lento* - Vivace - Parte seconda: Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore*, op. 92; *a) Poco sostenuto* - Vivace, *b) Allegretto*, *c) Presto* - Assai meno presto, *d) Allegro con brio*.

Nell'intervallo (21,15 circa): Iyon de Bégnac: *Contro l'Occidente*, conversazione.

22,5 (circa):

CANZONI IN VOGA

dirette dal M° ZEME

1. Pintaldi: *Il mio cuore in vacanza*; 2. Stazzonelli: *L'amore in campagna*; 3. Severin-Frati: *Berenice*; 4. Cittadino: *Tutto mi parla di te*; 5. Falpo: *Marina rella bionda*; 6. Agostini: *Pioggia d'autunno*; 7. De Martino: *Margheritella mia*; 8. Valladi-Franchini: *La poltroncina della nonna*; 9. Simonini-Cram: *Ti voglio tanto bene*; 10. Carocci: *Ma ilde*; 11. Celani: *Ricordando l'operetta*; 12. Del Pino: *Mamma, voglio anch'io un fidanzato*.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa) - 23,30: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° ANGELO.

I.M.E.A. MOBILI ETERNI
VACCHELLI
APUANIA - CARRARA
Chiedete le nuove illustrazioni A5/55

LUNEDÌ

25 GENNAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A,"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15-9 COME PROGRAMMA "B,"

10: RADIO SCUOLA - LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Classe prima media: ore 10: *Analisi Logica* - 10,10: *Storia* - Seconda media: 10,20: *Latino*; 10,30: *Lettura* - Terza media: 10,40: *Libri da leggere*; 10,50: *Linguistica*.

11: RADIOSCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: *Radiogiornale Balilla* - Anno IV, n. 14.

11,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - "Notizie da casa".

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): MUSICHE E CANZONI

dirette dal M° ZEME

1. Sama: *Oh, Paquita*; 2. Szabolci: *Rondini amiche*; 3. Valdes: *Quando vo dalla ragazza*; 4. Simonini: *Luna marinara*; 5. Pagano-Cherubini: *Strimpellando il pianoforte*; 6. Marchetti: *Suona, zingaro*; 7. Meneghini: *Passeggiando sotto la luna*; 8. De Serra: *Fiaba d'amore*; 9. Mackeben: *Un sogno diventa realtà*; 10. Ferrari: *Chi perde trova*.

(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. AGELOM di Bologna)

13,45: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Cabella: *Diana*; 2. Mascagni: *Danza esotica*; 3. Bellardi: *Romanza appassionata*; 4. Gatto: *Din don dan*; 5. Azzoni: *Baccanale*; 6. Barbieri: *Rapsodia napoletana*; 7. Culotta: *Festa di vendemmia in Sicilia*; 8. Künneke: *Saltarello*.

14,50-15: "Le prime del cinematografo", conversazione.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,5: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Corrispondenza con Nonno Radio*, di Cesare Ferri.

17,35: CONCERTO della violinista LINA SPERA - Al pianoforte CESARINA BUONERBA: 1. Puccini: *Allegro*; 2. Vivaldi: *Sonata in re maggiore* (trascrizione Respighi); 3. Liviabella: *Bululù*; 4. Pilati: *Aria e tarantella*.

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE - Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa): Commenti sinfonici da film

ORCHESTRA SINFONICA DELL'E.I.A.R.

diretta dal M° WILLY FERRERO

1. Tocchi: *Vita beata*, canzone per soprano e orchestra dal film «Ginevra degli Almieri»; 2. Rosati: a) *Evocazione*, b) *Contrasto*, dal film «Notte tragica»; 3. Longo: a) *Introduzione*, b) *Intermezzo*, c) *Festa romana*, dal film «Via delle cinque lune»; 4. Ciognini: *Sintesi sinfonica*, dal film «Ettore Fieramosca».

(Trasmissione organizzata per la CINES

e per l'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE: E.N.I.C.)

21,15: CANZONI PER TUTTI I GUSTI

dirette dal M° SEGURINI

1. D'Alessi: *La rossa no*; 2. Martelli: *Paesello di campagna*; 3. Aldi-Miceli: *Dispettosa stornellata*; 4. M. Bici: *Forse domani*; 5. Filippini-Morbelli: *Anacleta e la jaina*; 6. Pizzigoni: *Ahi! Se fossi musicista*; 7. Petruzzelli: *Un po' di felicità*; 8. Anepeta-Morini: *Mai ti dirò*; 9. Di Lazzaro: *Ho scelto tre motivi*.

21,50: Notiziario.

22: MUSICHE DI ROBERTO SCHUMANN

eseguite dal soprano JOLANDA DI MARIA PETRIS

dal violoncellista MASSIMO AMFITHEATROF

e dal pianista GIORGIO FAVARETTO

1. *Adagio e allegro in la bemolle maggiore*, op. 70 per violoncello e pianoforte; 2. Tre canti: a) *Il fiore di loto*, b) *Il povero Peter*, c) *Ecco la primavera*, per canto e pianoforte; 3. *Pezzi in stile popolare*, op. 102: a) Con umorismo, b) Lento, c) Forte e marcato, per violoncello e pianoforte; 4. Tre canti: a) *Bucaneve*, b) *Ti vidi in sogno*, c) *La sposa del soldato*, per canto e pianoforte.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa) - 23,30: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO - Risultati sportivi.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10: RADIO SCUOLA - LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Classe prima media: ore 10: *Analisi Logica* - 10,10: *Storia* - Seconda media: 10,20: *Latino*; 10,30: *Lettura* - Terza media: 10,40: *Libri da leggere*; 10,50: *Linguistica*.

11: RADIOSCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: *Radiogiornale Balilla* - Anno IV, n. 14.

11,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - "Notizie da casa".

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): TRASMISSIONE DALLA COLONIA «MARGHERITA GEISSER CELESTIA» di TIRRENIA DEDICATA ALLA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO ALL'ESTERO.

13,30 (circa): ORCHESTRA diretta dal M° MARIO GUARINO: 1. Sciorilli: *Amo l'amore*; 2. Chopin: *Tristezza*; 3. Tagliaferri: *Napule canta*; 4. Guarino: *Dormi, piccino*; 5. Siczinsky: *Vienna, Vienna*; 6. Cardillo: *Core n'grato*; 7. Mascheroni: *Fascino*; 8. Grieg: *Canzone di Solweig*; 9. E. Bellini: *Ninna nanna*; 10. Filippini: *La canzone della grandata*.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA (Vedi Programma «A»).

14,50-15: "Le prime del cinematografo", conversazione.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Corrispondenza con Nonno Radio*, di Cesare Ferri.

17,35: CONCERTO della violinista LINA SPERA - Al pianoforte: CESARINA BUONERBA (Vedi Programma «A»).

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE - Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa): CANZONI IN VOGA

dirette dal M° ZEME

1. Poggi: *Sottobraccio*; 2. Ehrlich-Liri: *Sinceramente*; 3. Lojero-Pedrin: *Manuelita*; 4. Onorio Rocca: *Quando è l'ora di amare*; 5. Brigada: *Scherzi, maestro!*; 6. Cergoli-Ardo: *Casetta tra le rose*; 7. Alimenti-Caslar: *Villanella*; 8. Casadel: *Serenata senza luna*; 9. Anepeta-Morini: *M'innamorai di te*; 10. Braschi-Sopranzi: *Sole d'ottobre*; 11. Panzeri: *Zitti zitti*; 12. Ruccione-Alimenti: *Rosaluccia*; 13. Fragna: *Via Frenesia 33*; 14. Di Cunzio: *Serenata d'amore*.

21,15:

Olimpio

Ovvero

LA LOCANDA DELLA LUNA

Tre atti di UMBERTO FRACCHIA

Prima trasmissione

Personaggi e interpreti: Il Principe, generale comandante un esercito imperiale in Italia, Guido De Monticelli; Olodio, capitano delle guardie, ufficiale del seguito, Luigi Grossoli; Olimpio, alliere dei Dragoni, Fernando Farese; Tullia, giovane vedova, sua cugina, Misa Mordegli Mari; Il Conte di Belmonte, cavaliere d'industria, Gino Pestelli; Clotilde, sua manutengola, falsa contessa, Celeste Marchesini; Isolina, locandiera, Angela Meroni; Soldati dei Dragoni; Sergenti del Reggimento, Mercanti; Servi del tribunale; Servi della locanda; Un notaro; Un suonatore di ribecchino.

Regia di PIETRO MASSERANO

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa) - 23,30: MUSICA VARIA.

MARTEDÌ

26 GENNAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A,"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15 (circa) - 9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-11: RADIO SCUOLA: LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Classi riunite: Ore 10: *Arte di pensare* - Classe Prima media: 10,10: *Matematica* - Seconda media: 10,20: *Analisi logica*; 10,30: *Linguistica* - Terza media: 10,40: *Algebra*; 10,50: *Geografia*.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: Quotazione delle Borse di Roma e Milano.

12,30: CANZONI IN VOGA dirette dal M° ZEME: 1. Celani: *Dolcezza*; 2. Consiglio: *Il chiodo musicale*; 3. Rizza: *Notti fiorentine*; 4. Rivario: *Un valzer con te*; 5. Calzia-Lossa: *Dodici viole*; 6. Stazzonelli: *Ronda di sogni*; 7. Ravasini: *Gocce di rugiada*; 8. Di Cunzio: *Ritmo di mezzanotte*.

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° GALLINO: 1. Culotta: *Quadretti siciliani*; 2. Ranzato: *Serenata galante*; 3. Scolari: *Intensamente*; 4. Alegiani: *Marionette innamorate*; 5. Cantù: *Improvviso*; 6. Artoli: *Capriccio*, op. 38; 7. Armandola: *L'allegro vagabondo*.

13,45: CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA: 1. Abbati-Nico: *Si va, si va*; 2. Derewitski-Martelli: *Fiocco di lana*; 3. Persiani-Morini: *Letterina grigioverde*; 4. Giotti-Fiasconaro: *Soldato mio*; 5. Castiglione-Sordi: *Caporale di giornata*.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): «FRONTE INTERNO», parole agli ascoltatori di Anton Germano Rossi.

14,20 (circa): ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO (V. Programma «A»). 1. Gnecco: *Sinfonia italiana* (orchestrazione Lavagnino); 2. Bach: *Dalla Suite n. 6 per cembalo: a) Prima gavotta, b) Seconda gavotta, c) Giga* (orchestrazione Zecchi); 3. Granados: *Danza gitana*; 4. Cartier: *La caccia* (orchestrazione Manno); 5. Chopin: *Valzer*, op. 64, n. 1 (orchestrazione Porrino).

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: MUSICA VARIA.

17,30: Trasmissione dal Pontificio Istituto di Musica Sacra: SECONDA PARTE DEL

CONCERTO

ORGANIZZATO DAL PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA IN COLLABORAZIONE CON L'E.I.A.R.

MUSICHE PER ORGANO DI GIROLAMO FRESCOBALDI eseguite dall'organista FERRUCCIO VIGNANELLI

in occasione del III centenario della morte

1. *Toccata avanti la Messa degli Apostoli*; 2. *Canzon dopo l'Epistola*; 3. *Ricercare dopo il Credo*; 4. *Toccata per l'Elevazione*; 5. *Bergamasca* («Chi questa Bergamasca sonerà, non poco imparerà»); 5. *Capriccio pastorale*; 7. *Toccata prima*, dal II libro.

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10-20 COME PROGRAMMA «B».

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa):

SELEZIONE DELL'OPERETTA

Sangue viennese

di FRANZ LEHAR

ORCHESTRA E CORO diretti dal M° CESARE GALLINO

(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. STOCK COGNAC MEDICINAL di Trieste).

21,15:

«UMORISTI AL MICROFONO»

MOSTRA PERSONALE DI:

GIOVANNI MOSCA

Regia di NINO MELONI

22,15:

ORCHESTRA CLASSICA

diretta dal M° MANNO

1. Beethoven: *Sonata n. 28* op. 101 (orchestrazione Escobar); 2. Caldara: *Largo* (orchestrazione Fedeli); 3. Martucci: *Intermezzo*, op. 82, n. 1 (orchestrazione Tommasi); 4. Rachmaninov: a) *Serenata*, b) *Pulcinella* (orchestrazione Vittadini).

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa): 23,30: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15-13 COME PROGRAMMA «A».

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): BANDELLA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretta dal M° ANTONIO D'ELIA: Parte prima: 1. Bustini: *Marcia trionfale* (trascrizione Rubino); 2. D'Elia: *Cavalcata guerresca*, dal poema epico «Condottiero romano»; 3. Porrino: *Fantasia organistica*, dal balletto «Altair» (trascrizione D'Elia). — Parte seconda: Liszt: *Seconda rapsodia ungherese* (cadenza e trascrizione D'Elia). Nell'intervallo (13,30 circa): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): «FRONTE INTERNO», parole agli ascoltatori di Anton Germano Rossi.

14,20 (circa): ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO (V. Programma «A»). 17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: MUSICA VARIA.

17,30: Trasmissione dal Pontificio Istituto di Musica Sacra (Vedi Programma «A»).

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19,25: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,30: Conversazione.

19,40: MUSICA VARIA.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa): STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

LA FAVOLA D'ORFEO

Opera in un atto di MESSER ANGELO AMBROGINI detto «POLIZIANO» Musica di ALFREDO CASELLA

Personaggi e interpreti:

Mercurio, recitante	Vigilio Gottardi
Orfeo	Piero Pauli
Euridice	Dolores Ottani
La voce di Aristeo, giovane pastore	Saturno Meletti
Plutone	Giuseppe Fiamini
Una driade	Edmea Limberti
Una buccante	Maria Landini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

21,20 (circa):

ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M° ANGELO

1. Angelo: *Canto d'amore*; 2. Bonavolontà-Manlio: *Napoli che non muore*; 3. Mascheroni: *Serenata al vento*; 4. Siciliani-Liri: *Perduto amore*; 5. Bizzelli: *Scherzo*.

21,45:

TRASMISSIONE DEDICATA ALL'ALBANIA

I. «Il codice di Lek Dukagjini», conversazione del prof. Salvatore Villari.

II. CANZONI POPOLARI ALBANESE eseguite dal soprano VICTORIA GIASKA - Al

pianoforte: PIETRO DUNGU: 1. *Ti ho dato una moneta*, canzone scutarina;

2. *Passata la notte l'aurora appare sui monti*, canzone di Elbasan;

3. *Sono venticinque trecce*, canzone di Corcia; 4. *La stella che sorge al*

mattino, canzone scutarina.

22,5 (circa):

CORALE DEL DOPOLAVORO

«GUIDO MONACO» DI PRATO

diretta dal M° PIETRO BRESCHI

1. Castagnoli: *Se tu la vedessi*; 2. Neretti: a) *Rispetto*, b) *La bella alla finestra*; 3. Castagnoli: *La rosa delle rose*; 4. Pratella: a) *Non andrem sulla riva del mare*, b) *La pimpinella*, c) *Gli scariolanti*; 5. Neretti: a) *Canzonetta a dialogo*, b) *La rocca*, c) *La vendemmia*.

22,25:

CANZONI PER TUTTI I GUSTI

dirette dal M° SEGURINI

1. Sopranzi: *Piccola reginella*; 2. Segurini-Sala: *Tutte le campane*; 3. Valdes: *Un po' di sole mio*; 4. Scandi: *Ti chiamerò amore*; 5. Stazzonelli: *Felice ti farò*; 6. Valci: *Sto tanto bene senza te*; 7. Dionis: *A Siviglia*.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa): 23,30: MUSICA VARIA.

MERCOLEDÌ

27 GENNAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-11: RADIO SCUOLA - LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE Medio - Classe Prima media: ore 10: *Geografia*; 10,10: *Libri da leggere* - Seconda media: 10,20: *Matematica*; 10,30: *Geografia* - Terza media: 10,40: *Latino*; 10,50: *Lettura*.

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): CANZONI PER TUTTI I GUSTI dirette dal M° SEGURINI: 1. Trovati: *Sul fiobus*; 2. Sciorilli-Mauro: *Che cosa importa a me?*; 3. Ravasini: *Dal microfono al tuo cuore*; 4. Alvaro-Bertini: *Ho paura di te*; 5. Redi-Nisa: *Notte e di*; 6. Calzia-Frati: *La sola poesia*; 7. Mascheroni-Rana: *Primo bacio*; 8. Benedetto-Cicchi: *Mare*; 9. Castiglione: *Uno, due, tre*; 10. Fassino: *Casanova*.

13,40: MUSICA SINFONICA.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): MUSICA VARIA.

14,30: Rassegna settimanale avvenimenti nipponici da Tokio.

14,50-15: Cesare Giulio Viola: «Le prime del teatro di prosa a Roma», conversazione.

Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Girotondo per i più piccini*: «Ciò che babbo fa è sempre ben fatto», di V. Cottarelli Gaiba.

17,35: CONCERTO del violoncellista ALDO PAYS - Al pianoforte Gabriele Bianchi: Pergolesi: *Andante* - Allegro; 2. Beethoven: *Variazioni in mi bemolle maggiore su un tema de il «Flauto magico» di Mozart*, op. 66; 3. Weber: *Sonata in do maggiore*; 4. Alligro con fuoco; 5. Largo; 6. Polacca.

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

NOTIZIARIO TURISTICO.

19,20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19,25: Conversazione.

19,40: ORCHESTRA TIPICA BRUGNOLI: 1. Ornelli: *Allegria*; 2. Cargli: *Madonna malinconia*; 3. Falvo: *Dicentecello vuje*; 4. Mackeben: *Canto zigano*; 5. Abbati: *Restiamo insieme stasera*; 6. Lehar: *Bellezze del Prater*.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

RADIO FAMIGLIE

TRASMISSIONE PER L'ASSISTENZA AI COMBATTENTI E LE LORO FAMIGLIE ORGANIZZATA DAL DIRETTORIO NAZIONALE DEL PARTITO IN COLLABORAZIONE CON L'E.I.A.R.

CANZONI PER TUTTI I GUSTI

dirette dal M° SEGURINI

1. Di Iazzaro: *La piccina*; 2. Ruccione: *Lo sa lei, lo sai tu*; 3. Seracini-Mari: *Primavera*; 4. Scandi: *Libro e moschetto*; 5. Alvaro-Mauro: *Incanto di stelle*; 6. Savona: *Vecchi motivi*; 7. Pastacaldi: *Un motivetto ben orchestrato*; 8. Consiglio-Gidipi: *Se guardo in ciel*; 9. Ghezzi: *Batta solitaria*; 10. Segurini-Borella: *Cara mia*.

21,45: CRONACHE DI GUERRA DA BERLINO, di Cesare Rivelli.

ORCHESTRA CLASSICA

diretta dal M° MANNO

1. Clementi: *Sonata in sol maggiore*, op. 39, n. 2 (orchestrazione Toni); 2. Beethoven: *Largo*, dalla «Sonata op. 7» (orchestrazione Pedroni); 3. Chopin: *Notturmo in do minore*, op. 48 (orchestrazione Vittadini); 4. Arensky: *Il cunicolo* (orchestrazione Vittadini); 5. Bülow: *Polacca*, da «Il carnevale di Milano» (orchestrazione Müller).

ORCHESTRA DELLA CANZONE

diretta dal M° ANGELINI

1. Consiglio: *Celebre quartetto*; 2. Benedetto: *Torna a Capri*; 3. Martinelli: *Se la radio non ci fosse*; 4. Anspeta-Merini: *Bianca Maria*; 5. Grandino: *Il fantasma innamorato*; 6. Ravasini: *Lascia cantare il cuore*; 7. Casiroli: *Non è stato un sogno*; 8. Rizza: *Passa Nini*.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa) - 23,30: CANZONI E MELODIE.

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-11: RADIO SCUOLA - LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE Medio - Classe Prima media: ore 10: *Geografia*; 10,10: *Libri da leggere* - Seconda media: 10,20: *Matematica*; 10,30: *Geografia* - Terza media: 10,40: *Latino*; 10,50: *Lettura*.

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° PETRALIA: 1. Travaglia: *Sinfonia goldoniana*; 2. Florillo: *Preludio romantico*; 3. Gatto: *Sogno mio*; 4. Leonardi: *Cielo napoletano*; 5. Alimenti: *Stornellando all'uso di Toscana*; 6. Vidale: *Le sirene cantano*; 7. Ranzato: *All'ultima luce del giorno*; 8. Galiera: *Al mercato*; 9. Lehar: *Cio Cio*, fantasia dall'operetta. Nell'intervallo (13,30 circa): Conversazione.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): MUSICA VARIA.

14,30: Rassegna settimanale avvenimenti nipponici da Tokio.

14,50-15: Cesare Giulio Viola: «Le prime del teatro di prosa a Roma», conversazione.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15-18,10: Come Programma «A».

NOTIZIARIO TURISTICO.

19,20: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19,25: Conversazione.

19,40: ORCHESTRA TIPICA BRUGNOLI (Vedi Programma «A»).

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa): Trasmissione dell'opera:

Werther

Dramma lirico in quattro atti
Versione ritmica di G. TARGIONI TOZZETTI
Musica di GIULIO MASSENET
(Rappresentata al Teatro Reale dell'Opera)

Personaggi e interpreti:

Werther	Tito Schipa
Alberto	Giuseppe Manacchini
Il potestà	Vito De Taranto
Schmidt	Cesare Masini Sperti
Johann	Rodolfo Azzolini
Brüthmann	Blando Giusti
Carlotta	Gianna Pederzini
Sofia	Maria Bertozzini
Küthen	Maria Fusini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: OLIVERO DE FABRITIS

Negli intervalli: 1. (21,15 circa): Ugo Maraldi: «Uomini e animali nella guerra», conversazione; 2. (21,55 circa): Notiziario musicale.

Dopo l'opera (23,5 circa): GIORNALE RADIO.

23,20 (circa) - 23,30: MUSICA VARIA.



GIOVEDÌ

28 GENNAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15-12,15 COME PROGRAMMA "B."

11,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: GIORNALE RADIO - Parole di ufficiali ai soldati: Ten. Col. Ugo Maraldi: «Tra i miei soldati» - Programma vario - «Notizie a casa».

12,15: Quotazione delle Borse di Roma e Milano.

12,30: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO: 1. Bach: Dal Concerto in fa maggiore nello stile italiano; a) Allegro moderato, b) Presto (orchestrazione Altavilla); 2. Beethoven: Largo e mesto, dalla «Sonata op. 10, n. 3, per pianoforte» (orchestrazione Pedroni); 3. Liszt: Presso una sorgente (orchestrazione Galiano); 4. Bülow: Intermezzo scherzoso (orchestrazione Müller); 5. Cavallini: Canto di primavera (orchestrazione Timmasi); 6. Chopin: Polacca in do diesis minore, op. 26, n. 1 (orchestrazione Florillo).

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,25: TRASMISSIONE PER LA GERMANIA

ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI
1. Viclante: Vieni con me; 2. R. Xner: Cielo azzurro; 3. Rampoldi: La sedia a dondolo; 4. Valladi: Arrivederci; 5. Raymond: Tutto passa e si scorda; 6. Ravio: Sul carrozino; 7. Valerio: Canto del bosco; 8. Mascheroni: Fiorellin del prato; 9. Trotti: Madonna Clara; 10. Chiffin: Il bicchiere della staffa.
(CONCERTO SCAMBIO CON LA REICHSRUNDFUNK G.)

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa) - 15: CONCERTO diretto dal M° MICHELE MACIOCE: 1. Paër: Sofonisba, introduzione dell'opera; 2. Martini: Romanza; 3. Mantica: Scherzo; 4. Mozart: Zaida, introduzione dell'opera; 5. Ravel: Habanera; 6. Grieg: Suite d'orchestra.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: DISCHI DI NOVITÀ CETRA: Parte prima: MUSICHE SINFONICHE E OPERISTICHE: 1. Vivaldi: Concerto in si minore (libera trascrizione di Tamburini dalla riduzione per clavicembalo di Bach); a) Allegro, b) Andante sostenuto, c) Allegro (Orchestra sinfonica dell'Eiar) diretta dal M° Armando La Roca Parodi; Al pianoforte: Mario Salerno; 2. Mozart: Il ratto dal serraglio, «Oh! che gioia, che piacer» (scrapano Lina Pagliughi) - Parte seconda: CANZONI: 1. Bixio-N'sa: Milionario che follia (tenore Giuseppe Lugo); 2. Redi-Nisa: Notte di (Tina Allori e Trio Capinere); 3. Derewitsky-Saitto-Martelli: Sussurro di primavera (Alfredo Clerici); 4. Rota: La maestra se ne va (Claretta Gelli); 5. D'Anzi-Bracchi: Guarda un po' (Alberto Rabagliati) - Parte terza: MUSICHE PATRIOTICHE: 1. Cirenei-Bianco: Marcia degli eroi; 2. Rosco: La grande Italia; 3. Cirenei-Belli: Eternità di Roma. (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. CETRA di Firenze).

18-18,10 (circa): Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari.

19,20 Notizie dall'interno - Notizie sportive. Conversazione artigiana.

19,40: CORO DI VOCI BIANCHE DELL'E.I.A.R. diretto dal M° COSTANTINO COSTANTINI: 1. Somma: La neve; 2. Schubert: La rosellina; 3. Baldacci: Saluto alla primavera; 4. Ignoto: Santa Lucia; 5. Anonimo: Ma come balli, bella bimba.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (Ponda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa):

Concerto

DELL'ORCHESTRA CORA

diretta dal M° BARZIZZA

(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

21: Mario Jannelli: «Conversazioni del tempo di guerra».

21,10:

L'ussaro di Felsheim

Tre atti di Anonimo

Traduzione di ERMINIO ROBECCHI BRIVIO

Musiche di FRANZ SCHUBERT

trascritte da TARCISIO FUSCO

Personaggi e interpreti:

Federico II Re di Prussia	Leo Garavaglia
Il barone Carlo di Felsheim, paggio del re	Dino Di Luca
Teodoro di Blumenthal, altro paggio del re	Nunzio Filogamo
Marziale Brand, vecchio ussaro in congedo	Mario Besesti
Il governatore dei paggi	Carlo De Cristofaro
Walter di Blumenthal, comandante del forte di Newred in Boemia	Ubaldo Torricini
Bathilde, sua figlia	Vanda Tettoni
Cunegonda, vecchia governante di Bathilde	Lina Accorci
Il tenente Fritz	Angelo Zanobini
Il capitano Bauer	Alfredo Bonucci
Una sentinella	Italo Carelli

Ufficiali, paggi, soldati.

Orchestra diretta dal M° CESARE GALLINO

Regia di NINO MELONI

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15-12,15 GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10: RADIO SCUOLA: LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE Medio: Classe prima media: Ore 10: Lettura; 10,10: Comunicazioni - Seconda media: 10,20: Analisi logica; 10,30: Storia - Terza media: 10,40: Geometria; 10,50: Analisi logica.

11: RADIOSCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Radiogiornale Balilla - Anno IV, n. 15.

11,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: GIORNALE RADIO - Parole di ufficiali ai soldati: Ten. Col. Ugo Maraldi: «Tra i miei soldati» - Programma vario - «Notizie a casa».

12,15: Quotazione delle Borse di Roma e Milano.

12,30: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO (Vedi Programma «A»).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

Nell'intervallo (13,30 circa): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa)-15: CONCERTO diretto dal M° MICHELE MACIOCE (Vedi Programma «A»).

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15-18,10: DISCHI DI NOVITÀ CETRA (Vedi Programma «A»).

19-20 Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19,25: Conversazione artigiana.

19,40: CORO DI VOCI BIANCHE DELL'E.I.A.R. diretto dal M° COSTANTINO COSTANTINI (Vedi Programma «A»).

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (Ponda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa):

ORESTE, PILADE, PIPPO

Un atto di MARCO PRAGA

Personaggi e interpreti: Lalla, Misa Mordegia Mari; Pompeo, Fernando Farese; Oreste, Giulio De Monticelli
Regia di ENZO FERRIERI

21: MUSICHE INCISE DAL BARITONO GINO BECHI

1. Rossini: Il barbiere di Siviglia, «Largo al factotum»; 2. Verdi: a) Rigoletto, «Cortigiani, vil razza dannata»; b) Otello, «Credo»; 3. Mascagni: Cavalleria rusticana, «Il cavallo scalpita»; 4. Giordano: Andrea Chénier, «Nemico della patria».

21,20: Conversazione aeronautica.

21,30: CANZONI IN VOGA

dirette dal M° ZEME

1. Axelson-Liri: Quando canto un motivetto; 2. Ceppi-Farina: Forse il vento; 3. Bonagura-Delta: Bianca Rosa; 4. Cram-Pintaldi: Parla al cuore; 5. Pomponio-Roverselli: Il suonatore ambulante; 6. Szaboick: Con me ti vorrei sul mio cuore; 7. Simonini: Luna marina; 8. Cergoli-Mornello: C'era una volta.

22,5: Notiziario.

22,15: CONCERTO

del pianista MARIO CECCARELLI

1. Bach: Preludio in si bemolle minore; 2. Schumann: Presto appassionato, op. 22; 3. Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore, op. 60; 4. Si-é-su: Preludio in si minore; 5. Giuranna: Sonatina: a) Allegro, b) Intermezzo, c) Rondò; 6. Pick Mangiagalli: La danza d'Olaf, da «Due lunari».

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: ORCHESTRA diretta dal M° SEGURINI.

SCRITTORI, ANCHE NOVIZ MUSICISTI

Revisioniamo, stampiamo, lanciamo vostri romanzi, novelle, liriche - Esaminiamo e proviamo far rappresentare vostre commedie - Musiciamo canzoni, incidiamo su disco, proviamo farle cantare al pubblico. Chi deteci preventivi e l'elenco dei nostri SERVIZI editoriali-artistici

«S. MP D'UGGI» - rso Genova n. 27 - M

VENERDI

28 GENNAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7.15

GIORNALE RADIO.

- 7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa) - 9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10-11: RADIO SCUOLA: LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE Medio - Classe prima media: ore 10: *Matematica*; 10,10: *Analisi logica* - Seconda media: 10,20: *Latino*; 10,30: Comunicazioni - Terza media: 10,40: *Storia*; 10,50: *Latino*.

11.30

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

- 12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): ORCHESTRA diretta dal M° GALLINO: 1. Escobar: *Passeggiata di luglio*; 2. D'Anzi: *Ma l'amore no*; 3. Gaito: *Un ballo con te*; 4. Funaro-Giordani: *Pa-storella montanina*; 5. Serra: *Ronda dei marmoccoli*; 6. Spotti: *Ce s'ave 'na vita*; 7. Strauss: *Rose del sud*; 8. Barile: *E stesse rose*; 9. Marletta: *Rinascita spagnola*; 10. Bongiovanni: *Fili d'oro*; 11. Cabella: *Danza fantastica*.
13,45: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
14: GIORNALE RADIO.
14,10 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA: 1. Ruccione-De Torres-Simeoni: *Cammerata Richard*; 2. De Palma-Galdieri: *Addio, bambina*; 3. Cioffi-Fiasconaro: *Soldato mio*; 4. Sciorilli-Martelli: *Rosanna*; 5. Derewitsky-Martelli: *Ficco di lana*; 6. Persiani-Morini: *Letterina grigioverde*; 7. Schisa-Cherubini: *Rondinella azzurra*; 8. Benedetto-Sordi: *Ciao, biondina*; 9. Celani-De Torres-Simeoni: *Bambina bella*; 10. Carducci-De Robertis: *L'orologio di Marietta*; 11. Scaramucci: *Ho un appuntamento in mezzo al mar*; 12. Filippini-Manlio: *Caro papà*; 13. Abbati-Nico: *Si va... si va...*; 14. Castiglione-Sordi: *Caporale di giornata*.
14,50-15: Enzo Ferrieri: «Le prime del teatro di prosa a Milano», conversazione.

17

Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15: TRASMISSIONE DEDICATA ALLA BULGARIA
I. Conversazione - II. MUSICHE BULGARE.

- 17,45 (circa): MUSICA VARIA.
18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
19,10: RADIO RURALE - Cronache dell'agricoltura italiana.
19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa):

Concerto sinfonico

diretto dal M° ALBERTO EREDE

Parte prima: 1. Bach: *Corale*, «Uomo, piangi i tuoi peccati» (trascrizione per archi di M. Reger); 2. Beethoven: *Sinfonia n. 1 in do maggiore*, op. 21: a) Adagio - Allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Scherzo, d) Finale. - Parte seconda: 1. Petrarca: *Partita*; 2. Debussy: *Notturmi*; a) Nuvole, b) Feste, c) Sirene.

Nell'intervallo (21,5 circa): «FRONTE INTERNO», parole agli ascoltatori di Anton Germano Rossi.

21,55: «La Thailandia», conversazione del prof. Elio Migliorini, della Reale Società Geografica Italiana.

22,5: ORCHESTRA DELLA CANZONE
diretta dal M° ANGELINI

1. Violante: *Vieni con me*; 2. Derewitsky: *Sussurro di primavera*; 3. Rastelli: *Il tamburo della banda d'Affori*; 4. Pintaldi: *La tua voce deliziosa*; 5. Casiroli: *Serenata ad un angelo*; 6. Della Rondine: *Quel simpatico editore*; 7. Vallini: *Credimi*; 8. De Martè: *Fai piano che dorme papà*; 9. Panzeri: *L'eco della valle*; 10. Martinelli: *Conosco un paesello*; 11. Ponce: *Estrellita*.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa) - 23,30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7.15

GIORNALE RADIO.

- 7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa) - 9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10-11: RADIO SCUOLA: LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE Medio - Classe prima media: ore 10: *Matematica*; 10,10: *Analisi logica* - Seconda media: 10,20: *Latino*; 10,30: Comunicazioni - Terza media: 10,40: *Storia*; 10,50: *Latino*.

11.30

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

- 12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

19

Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

- 13,10 (circa): ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Mateich: *Un attimo di tenerezza*; 2. Chiri: *Maria Gilberta*; 3. Scotti: *Ombre*; 4. Ferrari: *Graziella*; 5. Asti: *Rosalba*; 6. Abiani: *Serenella*; 7. Pintaldi: *Dormi bambina*; 8. Milano: *Nord espresso*; 9. D'Alessi: *Profumo d'amore*; 10. Kramer: *Il pesce e l'uccellino*.
Nell'intervallo (13,30 circa): Conversazione.

14: GIORNALE RADIO.

- 14,10 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA (Vedi Programma «A».)
14,50-15: Enzo Ferrieri: «Le prime del teatro di prosa a Milano», conversazione.
14,45-15,30: (onda m. 221,1): TRASMISSIONE DEDICATA ALLA NAZIONE ARABA.
17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17

Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15: TRASMISSIONE DEDICATA ALLA BULGARIA (Vedi Programma «A».)
17,45 (circa): MUSICA VARIA.

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19.10

RADIO RURALE - Cronache dell'agricoltura italiana.

- 19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa):

RADIO FAMIGLIE

TRASMISSIONE PER L'ASSISTENZA AI COMBATTENTI E LE LORO FAMIGLIE ORGANIZZATA DAL DIRETTORIO NAZIONALE DEL PARTITO IN COLLABORAZIONE CON L'E.I.A.R.

21,15:

«TERZIGLIO» - VARIAZIONI SUL TEMA:

SALE D'ASPETTO

di FELLINI, di MARCHESI e di MIGNECO

Interpreti: Lina Aconci: Miranda Bonansea, Giulietta De Riso, Gemma, Giarrotti, Giulia Masina, Maria Paoli, Aida Zanchi, Alfredo Anghinelli, Rocco d'Assunta, Carlo De Cristofaro, Nunzio Filogamo, Mario Riva, Ubaldo Terzini e Angelo Zanobini.
Regia di CLAUDIO FINO

22,15:

MUSICHE BRILLANTI

dirette dal M° GALLINO

1. Lohr: *Festa a Schönbrunn*, introduzione; 2. Innocenzi: *Cuore, stanoite tu*; 3. Artoli: *Preludio op. 7*; 4. Braschi: *Chitarra spagnola*; 5. Rust: *Frutti proibiti*; 6. Gaito: *Canto nosalgico*; 7. Filippini: *Ronda amorosa*.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa) - 23,30: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

Appassionati alla lettura!

A puro titolo di saggio, senza alcun impegno da parte Vostra, Vi offriamo in omaggio, in qualunque località del Regno abitate, un abbonamento semestrale gratuito alla nostra grande

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

nazionale

● ● (La più ricca e completa «circolante» d'Europa: 90.000 volumi di 10.000 opere diverse, tra cui tutti i più recenti grandi successi letterari, scientifici e d'attualità d'ogni paese e tutti i capolavori del passato di tutte le letterature). Chiedete informazioni all'Istituto Editoriale «PROGRESSO» (Rep. C), Via Calandrelli 4, ROMA.

A. BORGHINI & C. S.

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGIBOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

S A B A T O

30 GENNAIO 1943-XXI

PROGRAMMA "A,"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-11: RADIO SCUOLA: LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Classi riunite: ore 10: *Disegno* - Classe prima media: 10,10: *Linguistica* - Seconda media: 10,20: *Matematica*; 10,30: *Libri da leggere* - Terza media: 10,40: *Analisi logica*; 10,50: *Comunicazioni*.

11,30-12,15 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programmario vario - «Notizie da casa».

12,30: Notiziario d'oltremare - Dischi.

12,40: CONCERTO del soprano SIGFRID RICHTHOFEN: 1. Scarlatti: *Sento nel core*; 2. Donaudy: *O del mio amato ben*; 3. Brahms: a) *Oh, se sapessi*, b) *Dell'eterno amore*; 4. Wolf: *Lascia, o mondo* (Concerto scambio con la Reichsrundfunk G. di Berlino).

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): TRENTA MINUTI ALLEGRI - Fantasia diretta dal M° PETRALIA.

13,45: MUSICA SINFONICA.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): CONCERTO diretto dal M° FRANCESCO MANDER: 1. Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore* (Incompiuta); a) Allegro molto moderato, b) Andante; 2. Casella: *La donna serpente*, introduzione dell'opera; 3. Debussy: *Preludio al pomeriggio di un fauno*; 4. Mancinelli: *Cleopatra*.

14,45-15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

16,30 RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

17: GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA diretto dal M° GIUSEPPE MORELLI con il concorso del soprano GINA BERNELLI e del tenore UGO CANTELMO: 1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Una voce poco fa»; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, «Ah, Manon»; 3. Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Deh, vieni, non tardar»; 4. Rossini: *La gazza ladra*, introduzione dell'opera; 5. Puccini: *Turandot*, «Non piangere, Liu»; 6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Regnava nel silenzio»; 7. Leoncavallo: *Pagliacci*, «Vesti la giubba».

17,55: Estrazione del R. Lotto.

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,15 Notiziario dall'interno - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.

19,25: Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: «I dottori commercialisti e la revisione aziendale nell'economia di guerra», conversazione del dott. Alberto Garelli, Segretario del Sindacato Nazionale Fascista Dottori Commercialisti.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa):

Concerto sinfonico

diretto da VICTOR de SABATA

Parte prima: Beethoven: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore*, op. 68 (Pastorale): a) Allegro ma non troppo, b) Andante molto mosso, c) Allegro - Allegro, d) Allegretto. - Parte seconda: 1. De Sabata: *Gethsemani*, poema sinfonico; 2. Dvorak: *Due danze slave*.

Nell'intervallo (21,15 circa): Goffredo Bellonci: «Nuove storie della letteratura italiana», conversazione.

22:

A BOCCA CHIUSA

Un atto di ALBERTO CASELLA

Personaggi e interpreti: La signora Valentina, Nella Bonora; Alvaro Ludovisi, pittore, Alberto Bonucci; Saverio Ludovisi, suo padre, Franco Becci; Vanina, modella, Rina Franchetti.

22,30 (circa): VALZER CELEBRI.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa) - 23,30: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

NOVITA'

SILENZIATORE BREVETTATO «RADIOFILTRO» per eliminare i disturbi alla radio. Studiato con criteri moderni. Impiego facilissimo da parte di chiunque. Ogni radiorecettore dovrebbe essere provvisto. Si spedisce contro assegno di Lire 185.

Scrivete a: R. MASÈ - Via Belenzani, 42 - TRENTO

CHIEDETE OPUSCOLO ILLUSTRATIVO

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-9 COME PROGRAMMA "A,"

10-11: RADIO SCUOLA: LEZIONI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Classi riunite: ore 10: *Disegno* - Classe prima media: 10,10: *Linguistica* - Seconda media: 10,20: *Matematica*; 10,30: *Libri da leggere* - Terza media: 10,40: *Analisi logica*; 10,50: *Comunicazioni*.

11,30-12,15 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programmario vario - «Notizie da casa».

12,30: Notiziario d'oltremare - Dischi.

12,40: CONCERTO del soprano SIGFRID RICHTHOFEN (Vedi Programma "A").

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° ANGELO: 1. Merano: *Orchidea*; 2. Wassil: *Novelletta*; 3. Somalvico-Cantoni: *Fammi sognare*; 4. Savino: *Canzonetta primavera*; 5. Celani: *Canto fiammengo*; 6. D'Anzi: *Piccole bam-bine innamorate*; 7. Escobar: *Canto d'Ungheria*; 8. Faconti: *Pastorale siciliana*; 9. Ketcika: *Zigano*.

Nell'intervallo (13,30 circa): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): CONCERTO diretto dal M° FRANCESCO MANDER (Vedi Progr. "A").

14,45-15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

16,30-20 (esclusa onda m. 221,1)

16,30 RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

17: GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA diretto dal M° GIUSEPPE MORELLI con il concorso del soprano GINA BERNELLI e del tenore UGO CANTELMO (Vedi Programma "A").

17,55: Estrazione del R. Lotto.

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,15 Notiziario dall'interno - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.

19,25: Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: «I dottori commercialisti e la revisione aziendale nell'economia di guerra», conversazione del dott. Alberto Garelli, Segretario del Sindacato Nazionale Fascista Dottori Commercialisti.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa): MUSICHE DA FILM E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE: 1. Bixio-Nisa: *Chitarrata a chi sente*, da «La bisbetica domata» (tenore Francesco Albanese); 2. D'Anzi-Galdieri: *Malinconia d'amore*, da «La donna è mobile» (tenore Ferruccio Tagliavini); 3. Di Lazzaro-Dole: *Milardi che folia*, dal film omonimo (tenore Giuseppe Lugo); 4. Bixio-Nisa: *Io non posso cantare alla luna*, da «Senza una donna» (tenore Giuseppe Lugo); 5. D'Anzi: *Lascia cantare il cuore*, dal film omonimo (Alberto Rabagliati); 6. Di Lazzaro-Dole: *Cavallino cori e va*, da «Milardi che folia» (tenore Giuseppe Lugo); 7. D'Anzi: *Guarda un po'*, da «Lascia cantare il cuore» (Alberto Rabagliati); 8. Bixio-Nisa: *Milionario che folia*, da «Senza una donna» (tenore Giuseppe Lugo); 9. Di Lazzaro-Dole: *Piccola Mimì*, da «Milardi che folia» (tenore Giuseppe Lugo); 10. Mitello-Mari: *Accanto a te*, da «Villa da vendere» (Jone Cacciagli); 11. Ferri: *Fra le mie braccia*, da «Anime in tumulto» (Silvano Lalli); 12. Fragna-Che-rubini: *La quadriglia di famiglia*, da «San Giovanni decollato» (Gilberto Mazzi); 13. Di Fabio: *Lettere d'amore*, da «Santa Maria» (Silvana Fiorelli); 14. Innocenzi-Morbelli: *Notturmo valzer*, da «Luce nelle tenebre» (Ernesto Bonino); 15. Bixio-Nisa: *Senza una donna*, dal film omonimo (tenore Giuseppe Lugo).

21,25: Conversazione.

21,35:

MUSICHE BRILLANTI

dirette dal M° PETRALIA

1. Lehar: *Paganini*, fantasia dall'operetta; 2. Scassola: *Amabilis*; 3. Rust: *Tre giorni di primavera*; 4. Fischer: *Quadretti italiani*.

22,10:

CONCERTO

del violinista ARRIGO SERATO
Al piano-orte: LIDIA PROIETTI

1. Veretti: *Canzone*; 2. Beethoven: *Sonata in mi bemolle maggiore*, op. 12, n. 3: a) Allegro con spirito, b) Adagio con molta espressione, c) Rondò, d) Allegro molto; 3. Veracini: *Largo* (trascrizione Corti); 4. Beethoven: *Rondino*.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: ORCHESTRA diretta dal M° MARIO GUARINO.

la parola ai lettori

(Continuazione della pag. 2)

Nel 1546 si stabilì a Milano, apprezzando le esecuzioni della Cappella ducale, ed infiammandosi nella conoscenza delle nostre grandi opere anche pittoriche, cioè ammirando Leonardo, Bramante e Tiziano. Dopo, alla Corte di Napoli, imparò a conoscere i nostri grandi poeti, rendendosi familiare il Petrarca, il Sannazzaro ed altri minori. Ad Napoli la vita cittadina e i costumi popolari, insieme ai motivi delle villote, delle villanelle, delle moresche, contribuirono allo sviluppo della sua fantasia, alleggerendone la gravità fiamminga. A Roma fu maestro in S. Giovanni Laterano; a Firenze fu ospite dell'arcivescovo Altoviti. Dopo tornò in Germania stabilendosi ad Anversa e fu di nuovo in Italia solo nel 1585, per sciogliere un voto alla Santa Casa di Loreto. La sua creazione fu vastissima, tale da poter reggere il confronto col nostro Palestrina. Comprende oltre trenta volumi di opere, catalogate dall'Eitner. Scrisse messe, mottetti, salmi, uffici, passioni, canzoni sacre e profane, creando modelli perfetti di canto polivoco, grandiose immagini vibranti di fede, e quozzetti minori animati di gioia e di popolare scia. Per maggiori notizie consultare: R. Casimir, O. A. L. maestro della cappella al Laterano; Ch. van den Borren, *Orlande de Lassus*, Bruxelles, 1920; oppure i più noti dizionari o le più importanti opere di storia della musica.

© G. G. - *Civitate*. — Posseggo da alcuni anni un apparecchio a 5 valvole che ha sempre funzionato ottimamente. Da qualche tempo noto però questi due inconvenienti: 1) nelle ore serali la ricezione delle stazioni è disturbata da notissimi fischi; 2) essendo l'apparecchio a piano terreno, presso la strada, noto, per quanto ciò possa sembrare strano, che quando sulla via transita qualche carro o qualche veicolo pesante, nell'apparecchio si manifestano scariche persistenti che cessano man mano che il veicolo si allontana. L'apparecchio funziona con antenna interna e presa di terra; 2 valvole sono state recentemente cambiate. Possedendo io sufficienti cognizioni radio-techniche, vi sarebbe possibile chiarirmi, nella vostra rubrica, le cause dei difetti nonché gli eventuali rimedi?

I fischi lamentati durante le ricezioni serali dipendono in parte dal fatto che il ricevitore, di tipo non molto recente, ha probabilmente la media frequenza accordata su 175 chilocicli o comunque su un valore basso di frequenza, cosicché è facile manifestarsi di fischi dovuti a interferenze fra la stazione ricevente e l'immagine di altre stazioni. In parte anche detti fischi devono essere imputati allo stato di guerra per cui oltre ai disturbi volutamente creati per impedire la ricezione di determinate stazioni, le stazioni stesse non rispettano più le convenzioni internazionali che ne fissano la rispettiva lunghezza d'onda, cosicché ne risultano facilmente delle fastidiose interferenze.

Per quanto riguarda le scariche provocate nella ricezione dal passaggio sulla strada di veicoli pesanti, esse sono certamente dovute al tremolio prodotto dal transito del veicolo, tremolio che, agendo su qualche contatto incerto o del sistema di antenna o del sistema di terra o anche di qualche conduttura elettrica sfuata nelle immediate vicinanze del ricevitore, determina dei fenomeni transitori che provocano appunto le scariche lamentate. Per individuare il contatto incerto sul quale agiscono le vibrazioni prodotte dal transito dei veicoli riteniamo che dovrebbe essere sufficiente ricorrere al sistema di provocare artificialmente le vibrazioni stesse dando dei colpi con un martelletto di gomma o altro simile utensile sul muro lungo il percorso dei vari conduttori che possono essere sospettati.

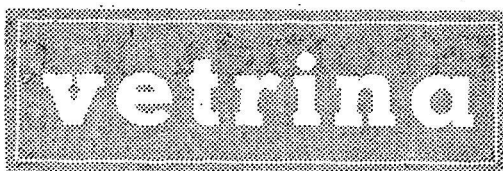
© Bionda meridionale - Reggio Calabria. — Sceriffo e Giacchino Alvarez Quintero, autori de «La matinata di sole» che avete recentemente diffuso, sono fratelli?

Sono fratelli, Serafino è morto a Madrid nel 1933. Nati ambedue a Utrera (Siviglia), Serafino nel 1871 e Giacchino nel 1873, hanno scritto sempre in stretta collaborazione ed hanno esordito nel 1888 con «Schermata e Amore». La loro produzione dei primi anni si limitò però a lavoretti di carattere folcloristico. Debutterono nel 1900 nella vera commedia con «I galeotti». Molti loro lavori passarono nel repertorio italiano come «Anima allegra» («El genio alegre») che ispirò anche un'opera al maestro Vittadini, «Il centenario», magnifica crea-

zione di Ermene Novelli apprima e di Armando Falconi in seguito, ecc. Il loro teatro completo pubblicato in Spagna comprende oltre trenta volumi nei quali sono inclusi anche i lavori inediti.

© Ambrogio P. - Siena. — Non conosco «Il paradiso e la Peri» di Schumann e non sapevo che il grande musicista sassone avesse scritto anche delle opere. Ne ha composte altre?

Il «Paradiso e la Peri», che è stato compreso nella stagione sinfonica dell'Eiar, non è propriamente un'opera, come voi affermate, è piuttosto «un oratorio profano». Ma Schumann è autore anche di una vera opera teatrale: «Genoveffa». Inoltre ha musicato il «Faust» che sta tra la cantata, l'oratorio e l'opera teatrale e il «Manfredo» che è ad una volta sinfonia, cantata e melologo. Ma lo Schumann maggiore è quello delle opere per pianoforte e dei primi «lieder» mentre quello delle opere più vaste — cioè di quelle accennate più sopra — è, a parere quasi unanime della critica, inferiore.



MARIO PADOVINI: Monte Golico, il Golgotha degli Alpini - Ed. Azione Letteraria Italiana, Roma.

Le eroiche gesta compiute dai volenterosissimi alpini della «Julia» e del «Tolmezzo», sebbene siano cose d'oggi, assumono un carattere leggendario attraverso alla bella lirica di Mario Padovini, letta alla Radio e pubblicata in bella edizione. In questa lirica, che si potrebbe anche intitolare «Leggenda del Monte Golico», sono esaltati con pura e limpida vena i sacrifici dei nostri alpini, delle nostre «pennine nere» coperti di tanta gloria sui campi della guerra mondiale. E' l'Alpino stesso che parla, che interrogato risponde con la sua voce ferma e schietta, con le parole rude e aspre come le rocce dei suoi monti:

— Cosa fate? Chi aspettate?
— con più fermo e viso duro?
— Non sappiamo: la consegna è una sola: Fare il muro!

E settecento sono rimasti inchiodati alla roccia «come Cristo alla sua croce», candidi come angeli, sublimi come martiri. A leggere questa poesia così vibrante di amor patrio, così umana nei suoi sentimenti, vien fatto di pensare che una copia di essa dovrebbe essere data alle famiglie che hanno figli caduti a Monte Golico. Le madri, le spose sentiranno nelle parole dell'Alpino anonimo la voce del loro caro e nella evocazione del sacrificio fatto dagli alpini su quella vetta l'evocazione del sacrificio del loro congiunto e vedranno venir fuori dalle settecento croci del cimitero del Golico quella bianca del loro caro.

SÖREN KIERKEGAARD: Il concetto sull'angoscia. - Editore Sansoni, Firenze.

Nel «Concetto sull'angoscia» è contenuta l'essenza della concezione etico-religiosa di Kierkegaard, poeta, moralista, filosofo-danese appartenente alla corrente del pensiero intuitivo-mistico della metà del secolo scorso. In questo studio egli porta le sue indagini sul peccato in genere e sul peccato originale in particolare. Prima del peccato nell'uomo esiste uno stato d'animo ambiguo, indifferente che il Kierkegaard denomina «angoscia», un quid che respinge e nello stesso tempo attrae verso il peccato. Compresso il peccato l'angoscia assume due forme: angoscia del bene ed angoscia del male e tormenta dolorosamente l'uomo caduto. Solo con la fede l'uomo può superare questo stato d'animo. Le pagine in cui descrive il tormento dell'uomo caduto sono dense di pensiero e hanno un linguaggio e un fascino poetico. Il libro, tradotto molto bene da Meta Corssen, è corredato di note intelligenti e di un'ampia avvertenza in cui sono esposte le idee filosofico-religiose di Kierkegaard.

GUIDO BATTELLI: Le più belle leggende cristiane, con 34 tavole - Ed. Hoepli, 1943, Milano.

Fra le opere italiane uscite da vent'anni a questa parte, è di quelle accompagnate da maggiori consensi e di simpatie continue e crescenti. Le leggende cristiane sono un libro del cuore: istruiscono e consolano. Chi studia la storia della lingua troverà il libro incantevole; per la iconografia dei santi nell'arte è indispensabile; per la edificazione spirituale delle anime, consolante quanto altri mai. Quasi che è uscita ora è la 4ª edizione, e si arricchisce sulle anteriori di tre leggende, di cui una inedita. Uscita ora, e già scomparsa, prima che per l'attesa favore del pubblico, per l'onera nefanda delle incursioni nemiche. E' andata distrutta con 500 altre edizioni: ma il valoroso editore ha intenzione di ristamparla, e sappiamo che l'annuncio farà piacere a quanti già pensavano di arricchirne la loro biblioteca.

Agenda dell'Italiano - Ed. C. Colombo, Roma.

La pubblicazione offre molte utili notizie sulla vita pubblica italiana e un largo spazio per le scritture giornaliere e per gli appuntamenti: è un'agenda interessante, razionale, istruttiva.

programmi radiofonici di nazioni alleate

STAZIONI PRINCIPALI: Breslavia (950 kc/s 315,8 m 100 kW); Vienna (952, 506,8, 120); Böhmen (1113, 269,5, 60); Alpen (886, 338,6, 100); Danubio (922, 326,5, 100); Deutschlandsender (191, 157,1, 150); Vistola (224, 1339, 120); Posen (1204, 249,2, 50); Staz. del Prot. di Praga (638, 470,2, 120); Staz. del Prot. di Brno (1158, 259,1, 32). — Trasm. serale, fissa, di musica leggera e da ballo: ore 20,15-22: staz. di Alpen, Vistola, Belgrado (m 437,3), Lussemburgo (m 1293).

DOMENICA - 18: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Furtwängler - 19: Notiziario di guerra - 19,20: Musica di dischi - 19,30: Notizie sportive - Dischi - 20: Notiziario - 20,15: Concerto variato - 20,35 (Deutschl.): Composizioni di Nicolai - 21 (Deutschl.): Concerto orchestrale dedicato a Flotow per il 60° anniversario della morte - 22: Notiziario - 22,30: Belle melodie - 23,30: Varietà musicale - Nell'intervallo (24): Notiziario - 1: Concerto notturno.

LUNEDI' - 19,35: Musica caratteristica e leggera - 19,45: Conversazione - 20: Notiziario - 20,15 (Deutschl.): Umorismo e danze classiche - 20,20: Varietà musicale: «Un po' per ciascuno» - 21 (Deutschl.): Concerto orchestrale diretto da Hager - 22: Notiziario - 22,30: Melodie di danza - 23: Varietà musicale: «Sempre allegri!» - 24: Notiziario - 0,15 (circa): Varietà musicale: «L'opo la mezzanotte» - 1: Melodie della notte.

MARTEDI' - 19: Concerto di dischi - 19,20: Notiziario di guerra - 19,35: Radiocorriere - 19,45: Conversazione - 20: Notiziario - 20,20: Cori e musica della Gioventù tedesca - 21 (Deutschl.): Varietà musicale: «Un'ora per te» - 21: Belle melodie di Vienna - 22: Notiziario - 22,30: Varietà musicale - Nell'intervallo (24): Notiziario - 1: Concerto notturno.

MERCOLEDI' - 19,35: Marce e canzoni militari - 19,45: Conversazione - 20: Notiziario - 20,15: Musica da film - 20,15 (Deutschl.): Orchestra municipale di Berlino: Musica tedesca - 21: Varietà musicale - 21 (Deutschl.): Concerto di dischi - 22: Notiziario - 22,30: Varietà musicale: «Brevi ma belli» - 22,45: Melodie e canzoni - 23,15: Varietà musicale: «Letizia» - 24: Notiziario - 0,15 (circa): Belle melodie - 1: Varietà musicale: «Per finire bene».

GIOVEDI' - 19,35: Musica di dischi - 20: Notiziario - 20,15: Concerto di piano e orchestra, solista Gieseking - 20,15 (Deutschlandsender): Concerto variato: «Buone cose conosciute» - 21: Verdi: Don Carlos, opera (selezione) - 21 (Deutschl.): Varietà musicale: «Musica per te» - 22: Notiziario - 22,30: Musica caratteristica e leggera - 24: Notiziario - 0,15 (circa): Varietà musicale: «Siamo ancora alzati» - 1: Varietà musicale notturna.

VENERDI' - 19,35: Musica di dischi - 19,45: Lettura - 20: Notiziario - 20,15 (ca): Radiorchestra diretta da Telfo Haapanen: Composizioni di Sibelius - 22: Notiziario - 22,30: Musica caratteristica e leggera - 24: Notiziario - 0,15: Musica d'operette e da film - 1: Varietà musicale.

SABATO - 19,35: Musica di dischi - 19,45: Conversazione - 20: Notiziario - 20,10 (ca): Serata di varietà - 21,30: Musica leggera e da ballo - 22: Notiziario - 22,30: Musica caratteristica e leggera - 24: Notiziario - 0,15 (ca): Varietà musicale: «Siamo ancora alzati».

SLOVACCHIA

Bratislava 1004 kc/s 298,8 m 100 kW - Presov kc/s 241,9 m 1,5 kW - Branska Bystrica 392 kc/s 765 m 30 kW

DOMENICA - 19,30 (Presov): Trasmissione per gli Slovacchi all'estero - 20,30: Cronaca sportiva - 21: Varietà musicale - 22: Notiziario - 22,15: R'mi di danza - 23,20: Notizie in lingue estere.

LUNEDI' - 19,40: Musica d'operette - 20,30: Radiorecita - 22: Notiziario - 22,15 (Presov): Concerto variato - 23,20: Notizie in lingue estere.

MARTEDI' - 19,40: Canzoni e canzonette create - 20: Notiziario - 20,40: Norak: Due ballate - 22: Notiziario in lingua ucraina - 22,15: Musica da camera italiana contemporanea: 1. Peliser: Lasciatemi cantare; 2. Lebert: Medievale; 3. Pizzetti: Quartetto in re maggiore - 23,20: Notizie in lingue estere.

MERCOLEDI' - 19,40: Programma folcloristico - 20,15: Conversazione - 20,30: Concerto di piano: Composizioni romane per piano di Clorica, Negrea, Kugler, Alexandrescu - 21: Dizione di poesie romane - 21,10: Radiocorriere - 22: Notiziario - 22,15: Musica da ballo - 23,20: Notizie in lingue estere.

GIOVEDI' - 19,40 (Presov): Musica per quintetto; 20,10: Cronaca sportiva - 20,30: Canzoni slovacche - 21 (Presov): Radiosinfonia - 22: Notiziario - 22,15: Programma vario - 23,20: Notizie in lingue estere.

VENERDI' - 19,40: Concerto sinfonico: 1. Wagner: I Maestri cantori (introduzione); 2. Bruch: Concerto per violino in sol minore; 3. Brahms: Sinfonia n. 1 - 21,25: Conversazione; 21,40: Canzoni celebri - 22: Notiziario - 22,15: Concerto variato - 23,20: Notizie in lingue estere.

SABATO - 19,45: Concerto corale - 20,15: Radiorchestra diretta da Knechtberger - 22: Notiziario - 22,15: Musica da ballo tedesca - 23,20: Notizie in lingue estere.

I programmi dell'Ungheria, della Bulgaria, della Croazia e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Sec. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Torino

ALCUNE DELLE PIÙ SIGNIFICATIVE REALIZZAZIONI DELLA C E T R A NEL CAMPO DELLA MUSICA SINFONICA E OPERISTICA

G. S. BACH**CONCERTO BRANDEBURGHESE N. 5
IN RE MAGGIORE**

Per flauto, violino, cembalo e orchestra d'archi
Maestro concert. e dirett. d'Orchestra **Fernando Previtali**
(CC 2061 a CC 2063)

A. VIVALDI**CONCERTO IN LA MAGGIORE**

(Trascrizione di B. Molinari)
Orchestra Sinfonica dell'E.I.A.R.
Maestro concert. e direttore d'Orch. **Willy Ferrero**
(CC 2217 a CC 2218)

G. VERDI**LA FORZA DEL DESTINO**

Opera completa
Maestro concert. e direttore d'Orchestra
Gino Marinuzzi
(CC 2266 a CC 2283)

V. BELLINI**N O R M A**

Opera completa
Maestro concert. e direttore d'Orchestra
Vittorio Gui
(CC 2031 a CC 2044)

G. DONIZETTI**LUCIA DI LAMMERMOOR**

Opera completa
Maestro concert. e direttore d'Orchestra
Ugo Tansini
(CC 2124 a CC 2136)

O. RESPIGHI**FESTE ROMANE**

Orchestra Filarmonica di Berlino
Maestro direttore **Victor de Sabata**
(OR 5015 a OR 5018)

R. STRAUSS**MORTE E TRASFIGURAZIONE OP. 24**

Orchestra Filarmonica di Berlino
Maestro direttore **Victor de Sabata**
(OR 5012 a OR 5014)

A. VIVALDI**LE QUATTRO STAGIONI**

(Trascrizione di B. Molinari)
Orchestra dell'Augusteo
Maestro direttore **Bernardino Molinari**
(CC 2308 a CC 2313)

R. SCHUMANN**M A N F R E D I**

Introduzione dell'opera
Orchestra Stabile del Maggio Fiorentino
Maestro direttore **Gino Marinuzzi**

W. A. MOZART**R E Q U I E M**

Per quattro parti principali e coro
Maestro concert. e dirett. d'Orchestra **Victor de Sabata**
(SS 1001 a SS 1008)

J. BRAHMS**SINFONIA****N. 4 IN MI MINORE OP. 98**

Orchestra Filarmonica di Berlino
Maestro dirett. d'Orch. **Victor de Sabata**
(OR 5001 a OR 5006)

DVORAK**SINFONIA****N. 5 IN MI MINORE OP. 95**

Orchestra Filarmonica di Berlino
Maestro direttore **Herbert von Karajan**
(OR 5019 a OR 5024)

HAYDN**SINFONIA****IN RE MAGGIORE N. 101**

Orchestra Sinfonica dell'E.I.A.R.
Maestro dirett. **Armando La Rosa Parodi**
(CC 2182 a CC 2184)

F. SCHUBERT**SINFONIA IN SI MINORE (Incompiuta)**

Orchestra Filarmonica di Dresda
Maestro direttore **Paul van Kempen**
(OR 5032 a OR 5034)

G. PUCCINI**T U R A N D O T**

Opera completa
Maestro concert. e direttore d'Orchestra **Franco Ghione**
(CC 2066 a CC 2081)

In preparazione: **L'AMIGO FRITZ**, commedia lirica di P. Suardon - Musica di **PIETRO MASCAGNI** - Dirige l'autore

CETRA S. A. - DIREZIONE: VIALE POGGIO IMPERIALE, 54 - FIRENZE - TELEFONO 22-860